

COMPRO ORO
Non siamo un franchising
... PAGHIAMO DI PIU' ...
collane, medaglie, anelli,
monete, denti, orologi, ecc.
VENDITA ORO DA INVESTIMENTO
N. 333 3442601 - Orari dal lunedì al sabato 10.00/13.00 - 15.00/18.00
Offerta del mese: **COMPRO STERLINE a 230 € cad.**
PINEROLO - C.so Torino, 208
OMBASSANO - Via N. Sauro, 14
GIAVENO - P.zza Papa Giovanni XXIII, 6
PIOSSASCO - Via Pinerolo, 61



COMPRO ORO
Non siamo un franchising
... PAGHIAMO DI PIU' ...
collane, medaglie, anelli,
monete, denti, orologi, ecc.
VENDITA ORO DA INVESTIMENTO
N. 333 3442601 - Orari dal lunedì al sabato 10.00/13.00 - 15.00/18.00
Offerta del mese: **COMPRO STERLINE a 230 € cad.**
PINEROLO - C.so Torino, 208
OMBASSANO - Via N. Sauro, 14
GIAVENO - P.zza Papa Giovanni XXIII, 6
PIOSSASCO - Via Pinerolo, 61

Voce Pinerolese

ANNO VII - OTTOBRE 2012 - Piazza S. Donato, 30 - 10064 Pinerolo TO - Tel. 333 3442601 www.vocepinerolese.it - redazione@vocepinerolese.it - direttore Dario Mongiello

LA 1^a TELEVISIONE WEB DEL PINEROLESE www.vocepinerolese.it

Scompare il braccio che era stato risepellito insieme alla gamba Al cimitero di Pinerolo animali selvatici in cerca di "cibo"?

Dario Mongiello
direttore@vocepinerolese.it

Non è certamente "piacevole" sapere che degli animali selvatici possano entrare in un camposanto alla ricerca di "cibo". E non è piacevole vedere i segni "degli scavi" di questi animali nelle tombe dei propri cari. Eppure è così, e questo accade nel camposanto di Pinerolo. La vicenda del braccio e della gamba ritrovati disepelliti nel mese di luglio scorso non c'entrano nulla. Li gli animali non hanno "responsabilità". In questo caso la responsabilità è tutta umana e, forse, bisognerebbe guardare a ciò "che accade" nel servizio cimiteriale... Intanto la Procura di Pinerolo sta indagando sulla vicenda ma aumenta il mistero sugli arti ritrovati. O meglio: sugli arti ritrovati, risepelliti, e nuovamente scomparsi. Per la precisione è l'arto superiore che non si trova più... Come ricorderete il 28 luglio scorso, una donna trova nei vialetti del camposanto una gamba e un braccio. Giungono i Vigili Urbani, fanno la segnalazione alla Procura della Repubblica e tre giorni dopo gli arti vengono nuovamente risepelliti in un'area specifica del campo-



Nelle foto i "segni" in una tomba. Ma non è un caso isolato

santo. E qui accade un fatto "straordinario": il braccio è nuovamente "sparito". Qualcuno, durante la notte, ha scavato e si è portato via l'arto. Diciamo qualcuno, un essere umano, poiché, sul posto, non ci sono segni di scavo fatti da animali. Cosa succede? Intanto dall'ufficio dei servizi cimiteriali si stanno facendo delle ricerche (anche l'ASL le sta eseguendo) per capire a chi potesse appartenere il braccio. Certo è che fino al 2007 non risulta seppellito al cimitero di Pinerolo tale arto. E' realmente un mistero, e se vogliamo, anche preoccupante. Ritornando agli animali che "girovagano di notte" al camposanto le foto che pubblichiamo sono inequivocabili. Segni di scavo e impronta delle zampe. Sarebbe necessario, opportuno, doveroso porre fine a questo disguido. Basterebbe poco, forse mettere delle reti ai cancelli e in ogni varco ove ci sono degli accessi con le inferriate. Basta poco ma basta volerlo fare.

Scuola efficiente: rischia la chiusura la scuola elementare di Lusernetta

Lettera aperta dei genitori contro la chiusura



Nella foto: La scuola di Lusernetta

"Siamo un gruppo di genitori degli alunni della scuola primaria di Lusernetta, rappresentati da Marianna Franceschi, Deborah Frache e Loredana Bricco. Da un paio di settimane i nostri figli sono tornati nelle loro aule, nonostante le voci che da tempo dichiarano, sarebbe meglio dire auspicano, la chiusura del plesso.

CONTINUA A PAG. 2

Incredibile. L'ignoranza in tipografia Scrivono Cuaderno in un quaderno...

Dario Mongiello
direttore@vocepinerolese.it

La foto è emblematica: in alto a sinistra, in un quaderno per la scuola, c'è scritto cuaderno! Non è un fotomontaggio, né un ritocco. Che dire? Sono rimasto basito. Incredibile. Inizialmente ho pensato che il quaderno fosse stato stampato in Cina, in realtà è Made in Germany. La stessa Germania che vuole dare a noi italiani "lezioni"



economiche e di vita...! Ignoranti.



MAZZA MULTISERVIZI s.a.s.
di Mazza Giuseppe & C.

CSICERT



Sistema di gestione qualità certificato

Orario uffici: dal lunedì al venerdì dalle ore 8,00 alle ore 14,00

Via Nazionale 87
10060 PORTE (TO)
Tel e fax 0121/58.019
mazza.sas@gmail.com



REVISIONI & COLLAUDI

Via Saluzzo, 124 - Pinerolo (TO)
tel. 0121.378864 - www.dagatti.it



**NEL CUORE DI PINEROLO IL NUOVO CENTRO
REVISIONI E COLLAUDI PER OGNI VEICOLO**

A 2/3/4 RUOTE. Ci trovate ad 800 mt dal centro, in VIA SALUZZO 124, comodissimi alla tangenziale e facilmente raggiungibili per chi proviene dalla Val Chisone, dalla Val Pellice e dalla Pianura Pinerolese.

Aperti anche il sabato mattina!

NUOVA
APERTURA
A PINEROLO



Direttore Sanitario
Dott. Andrea Cognazzo



**CENTRO MEDICO
SAN LORENZO**

**Prestazioni
specialistiche
ambulatoriali**

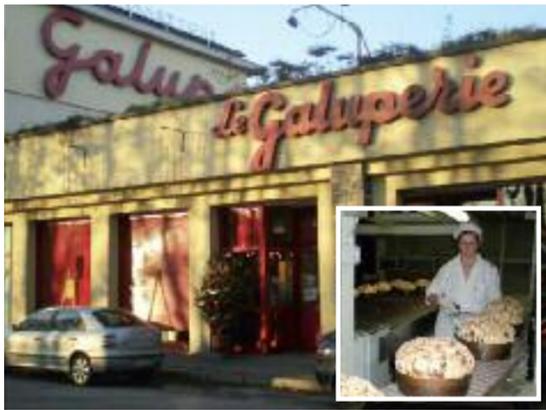
Via della Fontana, 1 - 10061 Cavour (To)
Tel. 0121.60.00.20 - Fax 0121.68.102

E-mail: info@centrosanlorenzo.net

In lizza più cordate, con imprenditori pinerolesi per rilevare l'azienda dolciaria Forza "Galup", resisti!

Dario Mongiello
direttore@vocepinerolese.it

In questi giorni si sta decidendo il futuro, le sorti, dell'azienda dolciaria Galup di Pinerolo: il panettone Galup, di monsù Ferrua, che ha compiuto 90 anni di vita aziendale. Come noto, purtroppo, l'azienda è in crisi e si sta facendo il possibile per salvare questa prestigiosa azienda tutta pinerolese. Il panettone Galup è famoso in tutto il mondo. Intanto sono proprio i pinerolesi, alcuni imprenditori pinerolesi, che si sono attivati, ufficialmente, per rilevare l'azienda. Una cordata è composta anche da Flavio Riva e Francesco Camusso, l'altra vede Chicco Genovesio, con altri imprenditori e, infine, Tillino (Albergian), (pare, ma queste sono vere indiscrezioni e come tali le proponiamo, insieme a una importante donna pinerolese legata all'imprenditoria, non solo locale) tutti pronti a "salvare" la Galup. La prima ad interessarsi della Galup è stata la cordata Camusso-Riva che già nel mese di giugno avevano fatto una proposta d'acquisto (verbale) per l'acquisto dei soli fabbricati. (Ricordiamo che tutti i fabbricati sono in area D, ovvero ad uso industriale e non residenziale o commerciale, artigianale. L'amministrazione comunale, con sindaco Covato, aveva concesso l'opportunità del cambio destinazione d'uso dei fabbricati, un'operazione per rendere più appetibile l'area. Ma la delibera era stata poi annullata. Nota bene che la riconversione di tale area, da industriale a residenziale o altro, è subordinata all'applicazione della



L'azienda Galup con il negozio. Nel riquadro Il buonissimo panettone Galup appena sfornato

legge regionale 106 che prevede, eventualmente, il cambio, al fine d'uso di ordine pubblico. Un'operazione non semplice e di difficile attuazione). Risulta che, recentemente, si è anche presentata un'ulteriore cordata di imprenditori locali, seriamente interessata a rilevare il sito. Una cordata dove c'è chi è interessato al marchio e chi all'area. Tillino, invece, è interessato (così sembra) al solo acquisto del marchio Galup. Un'operazione che consentirebbe di portare a termine un'iniziativa commerciale di tutto rispetto; ovvero affiancare al panettone famoso in tutto il mondo anche i prodotti "Albergian". Tra alcuni dei vari "contendenti" c'è anche chi non ha interesse a produrre panettoni a Pinerolo bensì di farli produrre in altre regioni (Veneto?), in altre aziende dolciarie, e poi imbutarli con il marchio Galup. Infine c'è Chicco Genovesio il quale, è intenzionato seriamente a salvare la "fabbrica"

dolciaria Galup, proponendo anche l'acquisto del marchio ma con l'intenzione di continuare a produrre i panettoni a Pinerolo. E questa ci pare davvero una gran bella idea: si salva la tradizione pinerolese e, roba da non poco conto, anche i posti di lavoro. Incrociamo le dita. Ultima chicca: a dimostrazione di quanto sia importante e famoso il marchio Galup lo si evince anche da una indiscrezione che ci giunge da via Fenezzelle: un famoso giocatore di una squadra di serie A (il nome per il momento non lo facciamo) è interessato alla Galup. Ovviamente, in questa fase, ci sono molte ricostruzioni dei fatti. Noi, da cronisti, raccontiamo l'evolversi della situazione. Poi, cosa ci sia di reale nelle trattative lo sanno solo i diretti interessati. Noi cogliamo le indiscrezioni e come tali le proponiamo. Noi ci auguriamo che l'azienda Galup possa continuare a vivere nella nostra città. Forza Galup, resisti.

I genitori protestano per la mancata sospensione delle lezioni, ma per il Comune non c'è alcun pericolo.

Amianto nelle scuole: terminati i lavori tra le proteste

Simone S.

vedi il filmato su
www.vocepinerolese.it

Intorno a metà settembre sono stati ultimati i lavori per lo smaltimento dell'amianto nella scuola media "Lidia Poet". I genitori avevano protestato per la prosecuzione delle lezioni anche a lavori in corso, ma dal punto di vista del Comune non vi erano gli estremi per la sospensione delle attività scolastiche. I controlli ASL, volti a individuare eventuali polveri di amianto sospese nell'aria, avevano dato tutti esito negativo. Dopo quarant'anni finalmente niente più amianto sulle teste dei bambini.



La protesta dei genitori alla Poet

SEGUE DA PAGINA 1

Lettera aperta dei genitori contro la chiusura

Questo vociferare nel paese, e non solo, ha fatto sì che alcune persone non abbiano iscritto i loro figli per timore che la sede stesse per venire soppressa o che fosse ridotta ad una sola pluriclasse. Ci è difficile comprendere le cause di un boicottaggio così serrato, a meno di non fare riferimento al detto latino "mors tua, vita mea". In presenza di notizie false, di ostruzionismo, di scarsa o nulla solidarietà, occorre sempre chiedersi: a chi giova? Fortunatamente, pur avendo il territorio comunale un bacino d'utenza ridotto, parecchi residenti in altri Comuni hanno iscritto, ora come in passato, i loro figli in questa realtà perché, grazie a un passa-parola, hanno saputo che la qualità del servizio è di alto livello. La piccola comunità scolastica, formata da due pluriclassi e la scuola dell'infanzia al piano superiore, permette ai bambini di essere ben seguiti, sia dal punto di vista educativo, sia nell'apprendimento. I piccoli dell'ultimo anno di scuola dell'infanzia conoscono già i compagni e le insegnanti della primaria perché svolgono alcune attività insieme. I genitori, i cui figli frequentano la scuola media, testimoniano che questi vi giungono ben preparati: la pluriclasse ha i suoi van-

taggi per quanto riguarda lo stimolo e/o il recupero delle abilità. L'amministrazione comunale attiva numerose iniziative volte a far vivere ai piccoli il territorio: incontri, spettacoli, giornata del lettore con il patrocinio della biblioteca comunale, festa di San Bernardino... Inoltre, malgrado la crisi abbia ridotto drasticamente il bilancio, il personale del Comune è preposto all'assistenza dei bimbi durante il pre e post-scuola, dalle ore 7,30 all'inizio delle lezioni e dalle 16,10 alle 17,30, per un costo mensile di 30 euro. Tale servizio viene svolto anche durante la mensa e il dopo mensa il cui buono pasto costa solamente 3,20 euro, il prezzo più basso di tutto il circondario. Grazie ai contributi comunali e alle iniziative di tutto il personale e dei bambini, la scuola riesce ad autofinanziarsi, pertanto noi genitori non veniamo invitati a fornire carta per fotocopie, denaro per l'acquisto di toner e cartucce di stampanti, carta igienica, ecc. Già dallo scorso anno, per ovviare al taglio delle ore di inglese che si è avuto in tutto l'Istituto Comprensivo, il Sindaco ha finanziato, in orario scolastico, un corso per gli alunni di tutte le classi: quest'anno tale corso sarà tenuto gratuitamente dalla mamma di un bambino di

quarta, altamente qualificata. Per concludere possiamo affermare che, malgrado i tagli operati nel settore dell'istruzione, compresi quelli inerenti le gite, i viaggi di istruzione e le attività sportive, questa scuola funziona e funziona bene, ponendosi come punto di riferimento sull'intero territorio della Val Pellice. Se in un prossimo futuro dovesse essere chiusa o accorpata ad altri Istituti Comprensivi, non si perderebbe solamente un valido punto di riferimento ma si contribuirebbe all'isolamento scolastico dei piccoli paesi già fortemente penalizzati in altri settori strategici. Siamo fortemente convinti che, in confronto ad altre realtà, quella di Lusernetta sia ancora un'oasi felice. Ringraziamo il Sindaco e tutta l'amministrazione del Comune per quello che è stato fatto e per quello che si farà, sperando che il mes-saggio, che scaturisce concettualmente da questa nostra lettera, possa essere un punto di partenza e di riflessione per chi, in questo particolare momento, penalizza fortemente, con tagli, accorpamenti e risparmio di risorse, un settore fondamentale e strategico come quello della scuola. La cultura è un bene prezioso per tutti, facciamo in modo che le scuole efficienti rimangano tali".

GOLF PINEROLO

STRADA PASCARETTO 7 - RIVA DI PINEROLO (TO) 339.7849949 info@golfpinerolo.it

PORTE APERTE AL GOLF

e CORSI di GOLF per PRINCIPIANTI

CORSI di GOLF per PRINCIPIANTI
- Durata: 6 ore (3 lezioni da 2 ore)
- Costo: 75 € Tutto compreso (palline e attrezzatura)
- N° allievi: Minimo 4 massimo 6

La data riportata a lato si riferisce alla lezione 1, la lezione 2 e 3 saranno eseguite la settimana successiva con stesso giorno/orario

**Domenica
21 Ottobre 2012
ore 14.00**

In caso di gruppi di almeno 4 persone, è possibile organizzare corsi
IN GIORNI E ORARI A RICHIESTA DAGLI ALLIEVI

PANIFICIO VIGLIETTI

dal 1946
il pane a Cantalupa.
Il pane tutti i giorni come una volta
con lievito naturale.
Aperto anche
la domenica mattina.

Via Tre denti, 19 - Tel. 3488951910.
Lo stesso pane a Pinerolo in via Trento, 15 e supermercato "DIPIÙ"
presso centro commerciale La Prealpina Roletto.

L'eremo è aperto a tutti: giovani, studenti, famiglie, gruppi che ne desiderano condividere lo stile e le regole

Un'Eremo del silenzio nell'ex carcere "Le Nuove" di Torino

L'Eremo del Silenzio è uno spazio nel centro di Torino, situato presso le Carceri Le Nuove a pochi passi da Corso Vittorio Emanuele II e dalle due principali stazioni ferroviarie. È nato per offrire la possibilità di ritirarsi anche a chi non può allontanarsi dalla città o vi è di passaggio ma desidera potersi isolare, anche solo per un tempo breve. L'eremo è aperto a tutti: giovani, studenti, famiglie, gruppi che ne desiderano condividere lo stile e le regole. *Parlare del silenzio* è qualcosa di molto complesso, può addirittura sembrare un paradosso. Oggi le menti delle persone, e in particolare quelle dei giovani, sono continuamente sollecitate e bombardate da immagini, informazioni, messaggi, spesso anche contrastanti tra loro. Viviamo un frastuono emozionale in cui è difficile districarsi; è necessario quindi trovare del tempo per guardarsi dentro, interrompendo così la spirale del dover fare, dire, essere, mostrarsi. La dimensione del silenzio è quindi strettamente legata a quella dell'ascolto (dell'altro e di se stessi). Interessante è il pensiero di Heidegger sul rapporto tra silenzio/ascolto/parola: la parola è il silenzio sono due facce della stessa medaglia, per poter ben tacere, occorre saper parlare, avere da esprimere. (Martin Heidegger, *Essere e Tempo*, Milano, Longanesi, 1978) Silenzio e parola possono quindi scambiarsi le parti, essere entrambi ricchi di significati importanti.

Perché un eremo dentro un carcere
Il carcere giudiziario "Le Nuove" di Torino è stato costruito sotto il regno di Vittorio Emanuele II, concepito come carcere ad isolamento totale. Inizialmente era destinato agli imputati e ai condannati con pena non superiore a un anno, ha visto poi in realtà, nel corso di oltre un secolo di storia, soggiornare in circostanze e condizioni alterne, soldati disertori della guerra

1915-18, operai della FIAT arrestati nel "biennio rosso", oppositori al regime fascista, partigiani, deportati, ebrei ed altri soggetti sottoposti alle leggi razziali e, dopo la Liberazione, alcuni appartenenti al regime appena caduto; in decenni più recenti vi hanno soggiornato mafiosi, terroristi, tangentopoliisti; in ogni epoca, una variegatissima gamma di devianti e trasgressori a vario titolo e livello. Oggi le piccole celle e i lunghi corridoi hanno ispirato e offerto la cornice per la costruzione del primo *eremo cittadino*. Questa scelta vuol essere anche una provocazione: costruire un eremo per definizione luogo di *esclusione volontaria* all'interno di un luogo, il carcere, che per decenni è stato per molti luoghi di *esclusione forzata e obbligata*.

Perché lo spirito francescano
Figura centrale del carcere "Le Nuove" e guida ideale dell'eremo del silenzio è Padre Ruggero (1911 -2011): per 50 anni ha ricoperto il ruolo di cappellano del carcere (durante il periodo della II guerra mondiale), accompagnando 72 condannati a morte alla fucilazione. Nel mezzo secolo trascorso nelle carceri torinesi, dal '44 al '94, ha dedicato il suo apostolato a restituire dignità agli uomini, promuovendo un recupero dei detenuti anche attraverso l'organizzazione di corsi di alfabetizzazione, di orientamento professionale, di ebanisteria, di falegnameria e di sartoria per le detenute. Padre Ruggero ha vestito il saio dei frati france-

scani minori, da qui l'idea di realizzare un eremo di ispirazione francescana. San Francesco disse che il primo eremo è il nostro corpo, nel quale è racchiusa e costretta l'anima. Noto è l'*eremo delle carceri*, dove San Francesco d'Assisi e i suoi seguaci si ritiravano per pregare e meditare, situato a 4 chilometri da Assisi, sulle pendici del monte Subasio. La vita comunitaria dell'Eremo del Silenzio è

ispirata ai pilastri della Regola Francescana *Preghiera, Meditazione e Spirito Missionario*: l'eremo, infatti, non è solo luogo dove ritirarsi e fare esperienza di silenzio ma anche dove dedicarsi agli altri, muri portanti sono infatti i valori della *Carità, Perdono e Pace*. Lo spirito francescano vuole però essere un punto di inizio, il silenzio è un elemento comune a numerosi ordini vocazionali, l'eremo pot-

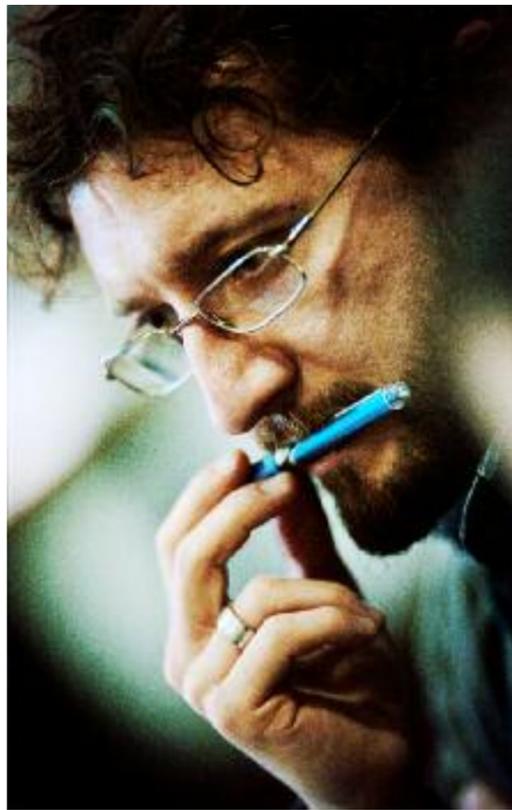
tr e b b e d i v e n t a r e quindi luogo di incontro e confronto.

La regola dell'eremo
<<Ero carcerato e siete venuti a trovarmi>> (Mt 25, 26): entrando all'eremo si può vivere appieno quanto espresso da queste parole del Vangelo di Matteo, andando ideal-

mente a trovare tutti i carcerati. Il silenzio rappresenta il fulcro di ogni attività che si realizza all'interno dell'eremo, questo non significa che è vietato parlare durante la permanenza ma che è importante dare un significato al tipo di silenzio che si sta vivendo. *Silenzio come scelta*: che l'ospite fa entrando, di allontanarsi volontariamente dalla città *per vivere un'esperienza forte. Silenzio come accoglienza del sé*: per vivere un momento di dialogo interiore. *Silenzio come conoscenza*: che l'ospite può alimentare nello spazio biblioteca/studio. *Silenzio come attenzione verso l'altro*: per vivere momenti di solidarietà e volontariato (ad esempio tra i ragazzi dell'Istituto Penale Minorile Ferrante Aporti). *Silenzio come collaborazione*: l'eremo e il Museo delle Carceri hanno bisogno di continui lavori di manutenzione, l'ospite, in cambio dell'accoglienza gratuita, è invitato a parteciparvi (è presente un libro dei lavori della settimana con l'elenco delle attività quotidiane che necessitano di essere fatte, ogni ospite ha la possibilità di segnalargli il proprio impegno).

L'eremo ad oggi: L'Eremo del silenzio è nato grazie alla volontà e al lavoro volontario di una piccola comunità di laici cristiani che, a partire da agosto 2011, hanno svuotato, pulito, ridipinto e reso agibili i locali. Alcuni arredi utilizzati per le celle sono stati recuperati dalla vecchia dotazione carceraria. Tali lavori sono stati possibili grazie alla stretta collaborazione con l'Associazione *Nessun Uomo è un'isola* che dal 2006 ha in concessione alcuni spazi del carcere Le Nuove per la realizzazione di un percorso museale (città di Torino - deliberazione della giunta comunale - 7 settembre 2011).

Cos'è un eremo
È un luogo di difficile accesso, dove uno o più individui, si ritirano escludendosi volontariamente dalla società per condurre una vita di preghiera e ascesi. Il concetto di Eremo è ritrovabile inoltre nell'esicasmismo: una dottrina e pratica ascetica diffusa tra i monaci dell'Oriente cristiano fin dai tempi dei Padri del deserto (IV secolo). Nella letteratura monastica Esichia rivela due significati: tranquillità, quiete e pace come stato d'animo e condizione stabile del cuore necessaria per la contemplazione; distacco dal mondo nella doppia accezione di solitudine e silenzio. L'esichia è l'atteggiamento di chi nel proprio cuore si pone alla presenza di Dio. Il monaco anacoreta è invitato a garantirsi una zona di calma, di silenzio, di solitudine per ricevere la formazione da parte di Dio e abituarsi alla sua silenziosa presenza.



Lury Nervo



«Chiunque invocherà il Nome del Signore sarà salvato» (G1 3,5)

“Gesù” il dolce e potente nome del Salvatore”. Breve introduzione alla Preghiera di Gesù

Il fondamento biblico

L'invocazione del Nome di Gesù è una modalità di preghiera antichissima, praticata fin dai primi secoli del Cristianesimo dai monaci ritirati nel deserto. Le sue radici affondano nella Bibbia, nelle grida disperate di quanti avevano bisogno dell'aiuto del Signore per essere guariti nello spirito e nel corpo. «Gesù, figlio di Davide, abbi pietà di me!» (Lc 18,39), urlò a squarciagola il cieco desideroso di riavere la vista, e non solo quella degli occhi di carne. Israele era convinto che il Nome di Dio avesse la stessa potenza di Dio, perché è la Sua manifestazione sonora; la prima comunità cristiana estese questa fede al Nome di Gesù, il Salvatore del mondo: «Questi saranno i segni che accompagneranno quelli che credono: nel mio nome scacceranno demoni, parleranno lingue nuove, prenderanno in mano serpenti e, se berranno qualche veleno non recherà loro danno; imporranno le mani ai malati e questi guariranno» (Mc 16,17-18). A testimonianza di questo, Pietro rimise in piedi uno storpio: «Non possiedo né argento né oro, ma quello che ho te lo do: nel nome di Gesù Cristo, il Nazareno, alzati e cammina!» (At 3,6). I nostri padri ci hanno trasmesso la fede che «in nessun altro c'è salvezza; non vi è infatti, sotto il cielo, altro nome dato agli uomini, nel quale è stabilito che noi siamo salvati» (At 4,12). La Preghiera di Gesù si è sviluppata soprattutto nell'oriente cristiano, ma negli ultimi decenni si è diffusa anche nella Chiesa cattolica, grazie alla pubblicazione di un piccolo libro: *I racconti di un pellegrino russo*.

Come si pratica

L'essenziale della Preghiera di Gesù è il desiderio di essere in comunione con Lui, di ricevere da Lui tutto ciò che serve alla salvezza dell'anima e del corpo, di conoscere da Lui quale sia il nostro bene... in una parola: di entrare in un rapporto sempre più intimo con Lui, diventando con Lui un solo cuore, una sola mente, una sola volontà, un solo amore.

Le parole. Non esiste una formula rigida per la Preghiera di Gesù, come invece per l'*Ave Maria* e il *Padre Nostro*; ciascuno trova con la pratica quali siano le parole più adatte alla sua persona. L'importante è che l'invocazione sia breve, cosicché il suo ritmo si imprima nella mente e nel cuore, sintonizzandosi a poco a poco con il respiro e il battito della vita. Le formule più ricorrenti dicono più o meno così: "Signore Gesù Cristo, Figlio di Dio, abbi pietà di me peccatore". Noi Ancillae Domini, attraverso la nostra Madre fondatrice, abbiamo ricevuto questa formula: "Gesù, Figlio del Dio vivente, abbi pietà di me".

Si può pregare in qualunque posizione o camminando. Il ritmo può variare secondo lo stato d'animo: un ritmo più lento dona calma; un ritmo più veloce dona più forza.

Liberamente. Possiamo invocare il nostro Salvatore in qualunque momento del giorno e della notte, qualunque cosa stiamo facendo.

In modo dedicato. Quando vogliamo appartarci con il nostro Signore, concentrando solo sul dialogo con Lui, possiamo dedicare del tempo alla Preghiera di Gesù aiutandoci, se lo desideriamo, con una corona (coinvolge il tatto), con un'immagine sacra (coinvolge la vista), con dell'incenso (coinvolge l'olfatto), con la Bibbia aperta... insomma utilizzando tutto ciò che favorisce il nostro raccoglimento. La corona tradizionale per la Preghiera di Gesù è fatta da cento nodi e si chiama *komboschini*, ma non è obbligatoria.

Pratica ascetica e sacrificio spirituale. La Preghiera di Gesù diventa anche una pratica ascetica e un sacrificio spirituale di grandissimo valore, se stabiliamo una quantità giornaliera di Nomi da invocare, in base alle nostre possibilità; in questo caso la corona aiuta anche a tenere il conto delle invocazioni che abbiamo offerto. Questa pratica rende l'anima stabile e favorisce l'instaurarsi della "circolazione" spontanea del Nome nella persona.

La Preghiera di Gesù diventa persino un voto, se stabiliamo di offrire un certo numero di invocazioni ogni giorno per un determinato periodo di tempo, a favore nostro o di qualunque altra persona o buona causa.

La mente, la voce e il cuore. Il Nome di Gesù può essere invocato con la mente, in modo silenzioso, oppure sussurrandolo, o ancora con voce udibile. L'importante è che il cuore sia in sintonia con la mente e con la voce, vale a dire che desideriamo un rapporto d'amore con Gesù. Se la mente si distrae, a causa dei problemi e delle incombenze della vita, non ci si deve angustiare, né avvilire, né scoraggiare; è normale per l'anima che muove i primi passi verso Dio. Per evitarlo non servono sforzi cerebrali di concentrazione, ma piuttosto il portare la mente sul bisogno avvertito in quel momento dal cuore, bisogno di pace, di chiarezza, di calma, di forza, di amore, etc.

I benefici

Poiché Gesù è Via, Verità e Vita, i benefici della Preghiera di Gesù sono incalcolabili e coinvolgono tutta la persona: spirito, anima e corpo. Invocare il Nome di Gesù significa: annaffiare alla radice l'albero della nostra vita, così che tale radice viene nutrita dallo Spirito di colui che è la Vita; indossare un'armatura potente contro gli assalti del maligno, nello spirito del *Padre Nostro*: «liberaci dal male»; maneggiare una spada spirituale contro le passioni dell'animo e i cattivi pensieri; acquisire una mente sempre più sana, equilibrata e illuminata, perché alimentata dallo Spirito di Colui che è la Verità e la Luce del mondo; gustare la dolcezza del Signore, nei momenti di pace interiore e di tregua da ogni combattimento. Un'interiorità sana produce anche tanti benefici fisici, rendendo la persona luminosa non solo dentro, ma anche fuori. La Preghiera di Gesù può accompagnare l'anima nel cammino verso Dio da quando comincia a balbettare la fede in Lui fino alle più alte vette della mistica.

Preghiera di Gesù e Rosario

L'invocazione del Nome di Gesù è al centro anche del santo Rosario: «benedetto il frutto del tuo seno, Gesù». Maria fu la prima a conoscere il Nome terreno del Figlio di Dio; l'intercessione di Maria rende ancora più potente l'invocazione del Nome di Gesù, perché Maria è l'albero benedetto dal quale è nato il Frutto più benedetto dell'umanità. Santo Rosario e Preghiera di Gesù stanno dunque benissimo insieme, ma producono effetti diversi, soprattutto a livello mentale, per la brevità dell'invocazione del Nome rispetto alla lunghezza dell'*Ave Maria*. Le persone tristi o depresse saranno più facilmente aiutate nelle loro sofferenze dalla Preghiera di Gesù che dal santo Rosario.

Valore ecumenico

Tutte le confessioni Cristiane si riconoscono credenti nel Signore Gesù; l'invocazione del suo Nome, dunque, costituisce una modalità di preghiera che favorisce la loro unione, come il nostro Salvatore desiderava che fosse: «Perché siano una cosa sola» (Gv 17,11). La Preghiera di Gesù ha valore anche per il dialogo interreligioso, perché l'invocazione del Nome di Dio appartiene a molte grandi tradizioni spirituali.

Invocare amando con semplicità

Non ci sono regole rigide per praticare la Preghiera di Gesù; essa è un dialogo d'amore, che si sviluppa tra l'Amore che cerca e chi gli risponde con il cuore; «non è un'occupazione accanto a un'altra, ma l'unica occupazione, quella di amare Dio, che anima e trasfigura ogni azione in Cristo Gesù» (Catechismo della Chiesa Cattolica, n 2668).

Le Terre del cavallo mettono un nuovo tassello: 4 milioni di interventi per completare quest'opera strategica Posa della prima pietra per la Scuola Nazionale Federale di Equitazione



La cerimonia della posa della "prima pietra"

Dario Mongiello
direttore@vocepinerolese.it

Si è svolta giovedì 11 ottobre la posa della prima pietra per il II lotto di lavori della Scuola Nazionale Federale di Equitazione di Pinerolo. Una struttura importante per "Pinerolo, Città della Cavalleria" e le Terre del cavallo, che potrà così usufruire di un vero e proprio centro d'eccellenza per la formazione professionale nella cura e valorizzazione della razza equina. L'edi-

ficio, situato in prossimità di Abbadia Alpina, confina a nord con la Strada Statale 23 del Sestriere che permette a questa scuola di essere servita direttamente e comodamente dal sistema autostradale nazionale. Il secondo lotto comporterà numerosi interventi per rendere funzionale l'impianto. Tra i più significativi, ricordiamo la finitura delle tribune ovest e della manica est del Maneggio coperto, la costruzione del Campo prova coperto e la realizzazione dei campi prova e gara al-

l'aperto. Verranno inoltre costruiti una scuderia per trentatré cavalli, a fianco della quale potranno in futuro essere edificati altri fabbricati per ospitare un maggior numero di esemplari a seconda delle necessità, e un parcheggio riservato ai visitatori esterni. Interventi quindi importanti per la messa in funzione di questa struttura, che darà al territorio un ulteriore prestigio a livello nazionale in ambito di equitazione. Il lotto, raggiungerà l'importo complessivo di circa 4 milioni di euro.

AGENZIE DI RATING : CONOSCIAMOLE MEGLIO

Rating in italiano significa valutazione, pertanto le Agenzie di Rating, sono istituzioni che hanno come scopo di definire il grado di merito o l'affidabilità creditizia di strumenti finanziari, piuttosto che di aziende industriali o bancarie fino a spingersi al giudizio di singoli Stati.

L'origine del rating si collega alla storia finanziaria delle Ferrovie degli Stati Uniti e l'idea del giudizio sui bilanci delle aziende fu di un certo Henry Poor, avvocato e imprenditore statunitense.

Durante la sua vita, Poor, portò all'affermazione del concetto che le aziende fossero obbligate a rendere pubblici i propri bilanci, in particolare ai possibili investitori, siamo alla fine del 1800 inizio secolo scorso. Successivamente il figlio con altri soci fonderà l'Agenzia di rating ancora operativa ai nostri giorni.

Una storia simile fu seguita da un giornalista economico americano, John Moody, anche lui particolarmente interessato alla trasparenza finanziaria delle aziende.

All'inizio del 1900, Moody pubblicò il primo manuale per la valutazione dei bilanci delle aziende industriali e pochi anni dopo, nel 1909 fondò l'omonima Agenzia ormai nota a tutti.

Attualmente Standard & Poor's, Moody's, insieme a Fitch sono le maggiori agenzie di rating al mondo. Il giudizio, ovvero il merito di credito, ovvero il favore all'investimento di quel Paese, piuttosto che di quel determinato strumento finanziario, viene espresso normalmente in modo sintetico con una serie di lettere che, per sintetizzare vanno dalla "AAA" (tripla A) - massimo del credito, strumento sicuro, Paese affidabile; fino alla "D" paese inaffidabile o in bancarotta, strumento pari a spazzatura, nessun credito.

I rating sono periodicamente pubblicati dalle Agenzie e ultimamente abbiamo spesso avviso dai notiziari di variazioni di tali giudizi. Nelle recenti vicende della controversa fase economica che stiamo vivendo, abbiamo toccato con mano, quanto questi giudizi possano scatenare reazioni nei mercati finanziari globali e non poche polemiche sono sorte circa l'affidabilità delle stesse Agenzie di Rating. In Europa, da più parti si sta sviluppando l'idea di costituire una Agenzia nostrana, europea, senza dover sempre fare i conti con quelle di oltre-oceano.

Le discussioni nascono dagli evidenti conflitti di interesse cui le Agenzie di Rating sono soggette, che potremmo così sintetizzare:

- I soggetti che pubblicano i rating nel contempo svolgono attività di banca di investimenti (le Agenzie oggi sono praticamente detenute dalle maggiori Banche d'affari americane oltre a qualche grosso personaggio, quasi sempre americano anch'esso). Il rating potrebbe pertanto essere strumentalizzato nell'interesse della banca ovvero dei clienti per attività speculative in Borsa, o per l'acquisizione di strumenti finanziari a prezzi di svendita.

- Un declassamento del rating di aziende o soggetti pubblici particolarmente indebitati, ha la conseguenza a breve termine di provocare un rialzo degli interessi applicati ai prestiti in corso, e quindi un aumento degli oneri finanziari. Il debitore potrebbe quindi essere condotto a cedere beni immobili e mobili di sua proprietà a prezzi di realizzo, per evitare un ulteriore peggioramento del rating.

- La maggior fonte di finanziamento dei costosi studi che portano alla definizione del rating, sono le stesse società emittenti oggetto dell'indagine o singoli investitori con molta liquidità.

- Sostanzialmente non esiste contraddittorio in quanto l'analista che effettua lo studio per la determinazione del rating di un'azienda piuttosto che di uno strumento finanziario, si basa su documenti pubblici come i bilanci, valuta i fondamentali economici e finanziari del soggetto analizzato, incontra i manager, ma alla fine il giudizio viene pronunciato da un comitato assolutamente interno all'Agenzia, che si diceva "ha le mani in pasta" in molte strutture economiche interessate.

- Il momento dal quale si creano maggiori possibilità "speculative" si realizza dopo che il soggetto analizzato accetta per la prima volta la pubblicazione del proprio giudizio. Da quel momento in avanti infatti l'Agenzia di Rating è autorizzata al cosiddetto "monitoraggio" ovvero a successivi declassamenti o promozioni.

Sicuramente nel nostro sistema finanziario globalizzato in cui imperversa la speculazione, i sani principi di Henry Poor e John Moody che volevano tutelare gli investitori ed erano portatori di una vera istanza di trasparenza, sono stati sostanzialmente travisati.

Quasi quotidianamente assistiamo a pubblicazioni di giudizi letteralmente per "colpire" questo o quel Paese e appena andiamo ad approfondire la sostanza risulta evidente l'interesse di chi ha pubblicato o fatto pubblicare tali giudizi. Ultimamente alcune Procure del nostro Paese si stanno muovendo per cercare di frenare la speculazione, ove poi non si raggiungano addirittura estremi di reati penali.

Sicuramente sarebbe buona cosa che l'Europa si muovesse e cominciasse a pensare una propria Agenzia, per lo meno per contrapporre valutazioni nostre a valutazioni solo esterne e soprattutto per porre un freno ai movimenti speculativi, al momento senza controllo, dei soggetti finanziari forti, che rischiano di condizionare la ripresa economica dei Paesi più deboli.

Carla Maurino

I terremoti sentiti anche nel pinerolese

Giovanna de Liso

Dopo la scossa del 3 ottobre 2012, delle ore 11.20'43", di magnitudo 3.9 Richter, la stazione sismica delle Alpi Cozie ha registrato ancora numerosi eventi sismici, con epicentri nel Cuneese, percepiti molto anche nel Pinerolese, soprattutto in Val Pellice, in linea d'aria molto vicina agli epicentri. Si tratta di sciami sismico compatibile con la normale evoluzione d'assestamento dopo la prima più importante scossa. La recente scossa registrata stamane, 6 ottobre, alle ore 7.30' locali, di magnitudo 2,2 Richter, con epicentro a coordinate 44.625°N, 7.25°E, a 14.5 km. di profondità, seguita da altre di magnitudo inferiori, fino all'ultima recente delle ore 14.18', di magnitudo 0.9 Richter, con una profondità di 11.1 km., conferma l'andamento di sciami.

Gli sciami sismici sono generalmente ad andamento di magnitudo inferiore a quella della prima scossa, qualche volta si può ripresentare un'identica magnitudo alla prima scossa, o dopo scosse più basse altalenanti, si può produrre un sisma più intenso. Tuttavia, in questo ultimo caso, è più probabile che si insinuino nello sciame d'assestamento una nuova informazione tellurica di nuova pressione più lontana, dovuta alla zolla Africana premente. Bisogna considerare pure i sismi del sud e centro Italia, anche se lontani, valutare le eventuali correlazioni tra precursori a lungo e medio termine di ciascun sisma, essi potrebbero, infatti partecipare alla medesima sollecitazione di zolla, con risposte locali diverse temporalmente e spazialmente. La scossa di ieri sera, delle 21.10', di magnitudo 3.1 Richter, molto percepita anche in Val Pellice, soprattutto sulle borgate alte del

Monte Vandalino, a profondità di 15.7 km, con epicentro a latitudine 44.618°N e longitudine 7.25°E, potrebbe ricadere in questa seconda ipotesi di modello. La differenza tra scosse d'assestamento e nuove scosse, come nuovi inizi di pressioni della zolla Africana su quella Europea, che si insinuano in uno sciame, si può capire in anticipo breve se si analizza l'ancor più complesso andamento dei precursori sismici magnetici e radioattivi. Infatti, ieri mattina e nel primo pomeriggio i valori d'emissione di radon da certe fessure di rocce del Monte Vandalino e di successivi raggi gamma evidenziavano un aumento improvviso d'energia compressiva, non compatibile con andamenti decrescenti di magnitudo di sciami. Per fortuna si è trattato di una magnitudo relativamente bassa di 3.1 Richter, che ha scaricato nuovamente una buona parte dell'energia.

Africa Unite in concerto a Pinerolo



vedi il video, le foto e le interviste su www.vocepinerolese.it

Grande successo per gli "Africa Unite" che si sono esibiti a Pinerolo il mese scorso. Scatenata ed entusiasta la partecipazione del pubblico come il ragazzo in primo piano con la maglia nera.

I VALMORA

I LOVE VALMORA PERCHÉ È ACQUA MINERALE PURISSIMA DI SORGENTE ALPINA E SGORGA A 1300 METRI NEL CUORE DELLE ALPI COZIE.

I LOVE VALMORA PERCHÉ È LEGGERA, HA UN RESIDUO FISSO BASSO ED È PERFETTA PER UNA DIETA POVERA DI SODIO. I LOVE VALMORA PERCHÉ È INDICATA PER L'ALIMENTAZIONE DEL MIO BAMBINO. I LOVE VALMORA. AMALA ANCHE TU.

per amore di Sorgente.



Notizie da Pinerolo



Continuano a giungerci segnalazioni sulle mancate risposte

Quando il Sindaco non risponde alle lettere

Dario Mongiello
direttore@vocepinerolese.it

Come ricorderete, il sindaco della città di Pinerolo, Eugenio Buttiero, ha scritto ben due lettere al Presidente della Repubblica Napolitano per sollecitare la non chiusura del tribunale di Pinerolo (vedi sul sito www.vocepinerolese.it i testi delle missive). Chissà come si sarà sentito il Sindaco quando ha preso atto che il Presidente della Repubblica non gli rispondeva. Così, Buttiero, ha scritto un'altra lettera che ha avuto lo stesso esito: nessuna risposta. Il presidente Napolitano non si è degnato di una benché minima risposta. Immagino l'amarezza del Sindaco, e dico Sindaco, nel non aver ricevuto la seppur legittime, risposte. E le stesse "rabbia", ma, amplificata, capita ai tanti cittadini che scrivono al Sindaco Buttiero e non ricevono risposta, nemmeno dai suoi uffici... Immaginiamo l'enorme lavoro del Sindaco ma rispondere a delle lettere, a delle richieste di spiegazioni su fatti, anche incresciosi, non è solo un garbo, ma, credo, è anche una buona norma di buon rapporto con i cittadini. Se il Sindaco non può rispondere personalmente, può delegare i suoi assessori e uffici competenti a farlo. Abbiamo deciso di pubblicare una lettera inviata da un cittadino al sindaco Buttiero nel quale si esprimono legittime richieste. Ovviamente, a questa lettera, (raccomandata) il sindaco non ha risposto. Di seguito pubblichiamo la lettera e chissà se il Sindaco sarà così generoso e gentile nel rispondere al cittadino? Se ci sono altri cittadini che lamentano tale situazione, di fare richieste, scrivere al sindaco o ai suoi uffici, assessori ecc. e non ricevere risposte, inviate anche a questo giornale il testo della missiva. La pubblicheremo noi. Questo il testo della lettera di Franco B. alla quale il Sindaco o i suoi uffici competenti non hanno risposto:

"Egregio Signor Sindaco, Le scrivo in merito ad una pratica cimiteriale le cui modalità di svolgimento mi spingono a chiedere una spiegazione. Il 22 giugno avevo appuntamento al cimitero di Pinerolo con chi avrebbe esumato la salma di papà, dopo una permanenza trentennale in un loculo del VII am-



pliamiento. L'appuntamento previsto era per le 9,00 ma, poiché vengo da fuori, il traffico mi aveva fatto tardare di alcuni minuti e sono giunto alle ore 9,13. Con mia sorpresa ho trovato il loculo già aperto e vuoto e nelle stesse condizioni due altri adiacenti. Tutta la sottostante zona pedestre era stata completamente ripulita dai mattoni utilizzati a suo tempo per la chiusura, operazione quella che io ricordo molto bene in quel lontano giorno della sepoltura. Un signore gentile seduto chiama il mio cognome, che è come quello del defunto, indicandomi un feretro sistemato a terra privo dell'involucro legnoso esterno, rimanendo quindi alla vista un esile contenitore in zinco. Chiedo dove fosse la parte esterna in legno e mi viene spiegato che dopo molti anni questa si deteriora troppo e per questo viene subito rimossa e gettata via. Ero sorpreso e confuso. Atteso quindi un referente della ditta incaricata alle pratiche successive che sarebbero state la cremazione e posizionamento delle ceneri emergenti in una celletta da tempo acquistata, la bara viene aperta. Ciò che trovo all'interno mi fa pensare molto ed emergono dubbi ancora non del tutto dissipati ovvero che quei resti non appartenessero a papà: la cravatta mi pareva non gli fosse stata posizionata, il vestito mi sembrava diverso da quello che ricordavo ed avevo dubbi sul fatto che fosse scalzo. Mi reco pertanto presso i vostri uffici Comunali dei servizi cimiteriali ed espongo il mio problema ed i Suoi impiegati efficientemente si precipitano a chiamare sia gli incaricati delle Onoranze Funebrì, a cui avevo commissionato i lavori, sia gli addetti cimiteriali che avevo incontrato sul posto. Informo che

attendevo una conferma da parte di mamma su come fosse stata corricata la salma a suo tempo ma avevo difficoltà a mettermi in contatto con lei. Un colloquio successivo con la mamma mi consente di chiarire alcuni dubbi ma neanche lei, ovviamente, poteva richiamare perfettamente la memoria a quei giorni. Ho quindi informato gli impiegati di procedere con le rimanenti pratiche di cremazione che ho poi saputo, tra l'altro, che comunque erano già state portate a termine. Il dubbio da me sollevato, infatti, ritengo essere lecito e per questo Le porrei la seguente domanda: quando il feretro è privato dei contrassegni posti a suo tempo solo sul contenitore esterno, come fanno gli addetti ad essere certi che non vi siano degli scambi in occasione di operazioni su più salme contemporaneamente? Nella fattispecie poi mi piacerebbe avere una delucidazione in merito sul perché gli addetti si permettono di operare non alla presenza dei famigliari che hanno volutamente deciso di presenziare e tralasciare, per cortesia, la superflua quanto inutile spiegazione che si "sono portati avanti ripulendo tutto a favore di chi presenzia" quando nessuno l'ha chiesto. Le chiederei quindi, Signor Sindaco, una spiegazione procedurale sull'accaduto che dissipi, innanzitutto, ogni mio rimanente dubbio sull'identità della salma contenuta nella bara. I cimiteri sappiamo se non altro da Ugo Foscolo che servono per i vivi, non certo per i morti ed allora lasciamo che così sia in modo che questi vivi continuino a trovare un senso in queste pratiche delicate che sono quelle cimiteriali. In attesa di un Vs. gentile riscontro mi è gradito porgerLe i miei più cordiali saluti". 02 luglio 2012 (Lettera firmata in originale)

I bhò in consiglio comunale sono segni preoccupanti!

"Mani nella marmellata?". Ritirata delibera che avrebbe potuto favorire la pizzeria dell'assessore Negro

Massimiliano Puca
Consigliere comunale PDL

Siete ancora disgustati per tutti gli scandali che sentiamo ai TG nazionali, proprio non posso darvi torto. Del resto anche nel nostro piccolo, buona parte degli eletti sembrano avere più a cuore gli interessi personali che il bene comune. Dico "sembra" perché si badi bene, quanto accaduto nell'ultimo consiglio comunale a Pinerolo è perfettamente lecito, anche se è ragionevole nutrire più d'un dubbio sulle reali intenzioni della maggioranza, per non parlare poi dell'opportunità di prendere certi provvedimenti. A cosa mi riferisco? Alla delibera che sindaco e maggioranza hanno portato in approvazione all'ultimo consiglio comunale (ben due se ne sono portate), interamente dedicato al tema. Si tratta della "Concessione della deroga all'immobiliare Aurelia '83 S.R.L. per cambio di destinazione d'uso". In pratica la proprietà dell'Hotel Cavalieri, che a causa del non proprio florido turismo pinerolese, ha sospeso le attività da ottobre 2011 fino a tutto settembre 2012, già a giugno ha chiesto al comune di Pinerolo di poter variare la destinazione d'uso di alcuni locali dell'immobile: da Turistico Ricettiva, evidentemente non redditizia, a Commercio al Dettaglio per proseguire così con l'attività di somministrazione dell'attigua pizzeria. Le perplessità che con altri colleghi dell'opposizione abbiamo rappresentato sono diverse. La decisione ci è stata presentata quasi come una scelta forzata, sulla quale non c'era proprio un bel niente di cui discutere. Il futuro assessore e vicesindaco Clement ha detto "Bisogna pensare a salvaguardare i posti di lavoro della pizzeria" lasciando intendere che la delibera andava approvata senza troppo fiatare, dimenticandosi però di sostenere con uguale tenacia tutti gli altri posti di lavoro che si stanno perdendo per strada proprio in questi giorni (ad esempio la Galup, tanto per rimanere nell'attualità). Inoltre non è chiaro, al giorno d'oggi, se si possa variare la destinazione d'uso solo di alcuni locali di uno stabile. La prassi vuole che la variazione riguardi l'intero fabbricato ma in questo caso gli oneri conseguenti sarebbero stati di 180 mila euro mal contati e dunque... perché limitare il pagamento della tassa dovuta con escamotage di dubbia valenza giuridica? Inoltre nulla veniva detto sul resto del fabbricato: sarebbe rimasto albergo, sarebbe diventato re-

sideriale? Bhò. Poi, alla domanda se come albergo avesse beneficiato di incentivi per il turismo in occasione delle Olimpiadi (quando ricevi dei fondi per fare un'attività non puoi subito dopo metterti a fame un'altra) la risposta è stata ancora bhò. Insomma molte cose andavano chiarite in una delibera chiaramente approntata in fretta e furia. Perché tutta questa urgenza? A mezzanotte il presidente del Consiglio ha sospeso la seduta rinviando la votazione al giorno dopo, proprio mentre si diffondeva la voce, supportata da una visura camerale, che un componente della giunta, l'assessore Negro avesse una partecipazione del 5% proprio nella società che gestisce la pizzeria. E all'indomani? All'indomani appello alle 20.30 e alle 21.00 noi consiglieri eravamo già a casa. Sindaco e maggioranza, infatti, hanno ritirato la delibera con buona pace del cambio di destinazione d'uso, necessità di salvaguardia dei posti di lavoro, urgenza di deliberare ecc. Come potrebbe finire la storia? Potrebbe verificarsi il caso che l'amministrazione comunale "sfrutterà" la legge regionale 106 che consente di modificare il cambio di destinazione d'uso senza effettuare



L'assessore Negro sembra voler dire: "speriamo"

una variante urbanistica. In questo modo il cambio varrà per tutto il fabbricato e si pagheranno, di conseguenza, gli oneri di urbanizzazione. Nel frattempo, sembra, che Negro, abbia deciso di rinunciare a quel 5% di partecipazione nella società che gestisce la pizzeria. Intanto l'operazione è stata fin troppo chiara e vigileremo. Come ricorda sempre l'On. Giulio Andreotti "A pensare a male si commette peccato ma spesso si indovina". Onorevole venga pure a Pinerolo... già che ci siamo, le offro una pizza!

FINALMENTE
IN VIA DEI MILLE N°40 - PINEROLO -

Girarrostaticini

ARROSTICINI ABRUZZESI

Pollo allo spiedo	Crocchette di patate
Alette di pollo	Panzerotti
Coscette di pollo	Arancini
Alette di pollo speziate	Olive ascolane
Costine di maiale	Salsiccia
Patatine fritte	Spiedini
Patate al forno	Bon Roll

PER PRENOTAZIONI Tel. 334.5971745

APERTO DA MAR A SAB 10,30-13,30 / 17,30-19,30
APERTO TUTTE LE DOMENICHE

PENSIERI PREZIOSI

Gioielleria
Oreficeria
Orologeria

**ACQUISTIAMO IL TUO ORO USATO
PAGAMENTO CONTANTI O PERMUTE
CON VALUTAZIONE AI MASSIMI
LIVELLI DI MERCATO**

Via Buniva n. 11 - 10064 Pinerolo (TO) - Tel. 0121.795581

Pochissima gente, solo "gli addetti ai lavori", presenti alla manifestazione

Il "Nizza Cavalleria" lascerà Pinerolo? Il silenzio della città e le scritte sui muri

Simone Sindoni

vedi il filmato su www.vocepinerolese.it

Davvero il Nizza Cavalleria, storico reggimento simbolo di Pinerolo, verrà trasferito? A quanto pare, sì; manca solo più la firma per rendere operativa la decisione dello Stato Maggiore. Un gruppo di Pinerolesi vuole però che tale firma non venga mai applicata e si è riunito la mattina di domenica 7 ottobre davanti alla caserma del reggimento per protestare, per far sì che un pezzo di storia importante della nostra città non finisca a Novara.

"Pinerolo è la cavalleria e la cavalleria è Pinerolo - ha detto il generale Angelo Distaso, già comandante del I Reggimento "Nizza Cavalleria". "Non si può pensare di togliere una realtà come la cavalleria dalla nostra città, è inaccettabile. Oltre alla perdita storica e culturale, si pensi anche al lato economico: oltre quattrocento famiglie vivono e spendono qui, legate alla città dalla presenza dei militari del Nizza; lo spostamento del reggimento causerà un grave danno economico."

Quali sono i motivi addotti alla partenza del reggimento? "Non si sa ancora niente, sappiamo però che manca soltanto più la firma per rendere operativa la decisione. Per questo dobbiamo assolutamente farci sentire e Roma. Purtroppo però, questa mattina sono rimasto deluso: mi aspettavo tutta la città a protestare contro questo scempio, invece vedo solo poche decine di persone."

E, in effetti, i cittadini recatisi davanti alla caserma erano pochi, quasi tutti ex militari o famigliari dei soldati.

"Abbiamo informato tutti gli or-



Alcuni momenti della manifestazione per salvare il "Nizza" Presenti oltre al Gen. Distaso e militari e ex, anche il sindaco Buttiero e l'on. Merlo. Assente il sen. Malan impegnato nella stesura della legge elettorale

gani di stampa locali - ha continuato Distaso- ho addirittura mandato dei ragazzi a distribuire volantini, ma è servito a poco."

Possibile che ai cittadini di Pinerolo importi così poco della cavalleria, gloria e fregio della città in tutto il mondo, mentre invece dimostrano tanto entusiasmo (meno male) per altre parti della nostra storia, ad esempio per le vicende legate alla "Maschera di Ferro"?

Lo Stato Maggiore in realtà ha motivato la decisione, come ha ricordato il Sindaco Buttiero nel suo intervento. A quanto pare, gli impianti di Novara sarebbero più idonei all'addestramento dei soldati, con un'area per le esercitazioni più grande e più comoda da raggiungere rispetto a quella di Baudenasca. Inoltre, lo spostamento del reg-

gimento rientrerebbe nei piani di riduzione dell'organico militare pianificati dal Ministero della Difesa. Questi motivi però, per Distaso e per tutti quelli che con lui combattono questa battaglia, non sono sufficienti per deprecare una città della sua storia e della sua gloria. Perderemo il tribunale, l'ospedale Agnelli ha subito pesanti tagli all'organico ed ora vogliono portarci via anche il "Nizza Cavalleria"; di questo passo, Pinerolo diventerà una città spenta, senza storia, un mero e passivo contenitore di cittadini. Intanto, proprio il giorno della manifestazione, su alcuni muri di Pinerolo sono comparse alcune scritte offensive e ingiuriose nei confronti dei militari caduti a Nassirija e ai militari in genere. Scritte prontamente cancellate.

LETTERA AL DIRETTORE - scrivere a: direttore@vocepinerolese.it

La "fuga" dei bambini dall'asilo da "Agazzi" e "Rodari" "Chiedo scusa". La lettera della dirigente scolastica

"Gentile direttore, le chiedo la cortesia di pubblicare questa lettera che mi dà modo di raggiungere tutti coloro che hanno seguito con comprensibile inquietudine i fatti che hanno coinvolto la nostra Scuola nei giorni scorsi. Premetto che sono arrivata come neodirigente il primo di settembre in quella che considero oggi la mia scuola. Le scrivo perché sento la responsabilità di tutto ciò che è accaduto. Sarei davvero amareggiata se i fatti cui ci riferiamo potessero aver pregiudicato il mandato fiduciario fino ad oggi riposto incondizionatamente nella nostra Scuola e nella sua funzione educativa e formativa. I fatti che si sono verificati nella scuola dell'infanzia "Agazzi" e "Rodari" nei giorni scorsi non possono essere sottovalutati. E specialmente, nel modo più categorico ed imperativo, non potranno ripetersi. Sento di poter dare garanzia a tutti i genitori dei nostri allievi che le azioni poste in essere in questi giorni, e rese permanenti da provvedimenti specifici, renderanno la scuola sicura, garantita e sorvegliata in ogni momento. Il Dirigente scolastico non ha compiti di vigilanza diretta, ma ha la responsabilità di organizzare il personale sul quale incombono tali compiti. Per questo, oltre alle misure organizzative, ho disposto accertamenti rigorosi per comprendere quali siano i profili di responsabilità in gioco, rispetto alla ricostruzione dettagliata degli accadimenti: se si accerteranno negligenze od omissioni si procederà per via disciplinare. Mi rendo conto che, in questo primo avvio, l'aver dato continuità ad un sistema che ritenevo collaudato, negli anni precedenti, non è stato sufficiente. Per questo ho convocato un collegio docenti, con procedura d'urgenza, per rivedere integralmente tutto il sistema della vigilanza, intensificando la sorveglianza in ogni passaggio delicato e ad alta "crucialità". Ho disposto misure organizzative e di controllo severe. Ho immediatamente comunicato all'ente locale che i cancelli della Scuola di Abbadia, utilizzati dal personale della mensa per il trasporto dei pasti, categoricamente non saranno più aperti, in orario didattico, per operazioni che non siano quelle specifiche e presidiate della Scuola. Affermo, senza tema di smentita, che fin da ora per il sistema della vigilanza della nostra scuola si aprirà un capitolo nuovo. Non si verificheranno in futuro fatti che possano esporre a rischio o pericolo i nostri alunni e cagionare preoccupazione alle famiglie. Desidero nel contempo esprimere le mie personali e pubbliche scuse ai genitori che hanno vissuto con comprensibile apprensione i fatti e le vicende dei giorni scorsi. Le sono grata per l'ospitalità e resto a disposizione di chiunque abbia motivo di contattarmi".

Pinerolo, 22 settembre 2012

La dirigente scolastica
Prof.ssa Daniela Calandri

Sulla WEBTV di vocepinerolese.it il video dell'intervista della mamma del bimbo "scappato" dall'asilo "Agazzi" e il video dell'intervista alla dirigente scolastica Calandri.

TUTINO DAVIDE FABBRO

Via Botteghe, 25/F - Viotto Scalenghe (TO) - 011.9866202

Voce Pinerolese
www.vocepinerolese.it
info@vocepinerolese.it



Situata a Scalenghe (a pochi chilometri da Pinerolo), l'azienda può vantare vent'anni di esperienza nel settore della carpenteria metallica industriale e privata, con una produzione che va dalle tradizionali recinzioni e cancelli in ferro battuto alla creazione di complementi d'arredo per la casa e per l'ufficio come sedie e tavoli, su progetti propri o di designer specializzati, ma anche porte, finestre, balconi e scale. Si eseguono inoltre basamenti industriali su disegno o progetto e manutenzioni industriali, montaggio di impianti industriali, tubisteria, costruzione di box e di capannoni industriali in ferro, pergolati e grate di sicurezza. Professionalità ed esperienza al servizio del cliente.

Aiutateci a Svuotare IL NEGOZIO!!
Per **TRASFERIMENTO**
GRANDE SVENDITA
SCONTI DAL 10% ALL'80%
Dal 2 al 31 Ottobre
LA PALLA
Vi ASPETTIAMO NUMEROSI..
PINEROLO Via Silvio Pellico N20 TEL 0121 78435
(Nel cuore del Centro Storico)

Giovedì 18 ottobre giornata di mobilitazione

Salviamo il Tribunale di Pinerolo

Vedi servizi su www.ocepinerolesse.it

Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Pinerolo, il Comitato per la difesa del Tribunale di Pinerolo, l'Organismo Unitario dell'Avvocatura, l'Unione delle Camere Penali Italiane, la Camera Penale "Vittorio Chiusano" del Piemonte Occidentale e della Valle d'Aosta ed il Comune di Pinerolo promuovono ed organizzano una giornata di mobilitazione contro la soppressione del Tribunale di Pinerolo per giovedì 18 ottobre 2012. Al mattino presso il Tribunale alle ore 10,30 si terrà una cerimonia simbolica ("requiem per la Giustizia") ed a seguire è convocata un'assemblea aperta degli Avvocati sulle iniziative legislative e giudiziarie contro la soppressione degli uffici giudiziari pinerolesse, da molto tempo contraddistinti da grande efficienza. Nel pomeriggio alle ore 15,00 in Piazza Facta dibattito rivolto ai cittadini di tutto il circondario interessato (58 Comuni) sui temi: "salviamo il Tribunale di Pinerolo; difendiamo il

nostro territorio; garantiamo una Giustizia efficiente". Interverranno parlamentari locali e di Torino, rappresentanti della Regione Piemonte, della Provincia di Torino, dei Comuni coinvolti, rappresentanti sindacali dei dipendenti dell'Amministrazione della Giustizia, esponenti della società civile oltre, ovviamente, rappresentanti dell'Avvocatura e della Magistratura. Particolarmente gradita la presenza degli Avvocati di Bassano del Grappa e di Chiavari coinvolti nell'assurda epocale soppressione decisa dal Ministro Severino e realizzata dal Governo Monti. L'invito a partecipare numerosi non è frase di routine: occorre, infatti, contrapporre, con fermezza e determinazione, la volontà popolare diffusa di difendere il nostro presidio di Giustizia alla logica incomprensibile che regge il Decreto di soppressione. Pinerolo è il quarto Tribunale per bacino di utenza degli attuali 17 del

Piemonte e Valle d'Aosta (dopo Torino, Novara ed Alessandria): non può essere cancellato con una decisione irrazionale e contraria alla Legge Delega. Perderlo significherebbe l'inizio della fine per Pinerolo ed i 57 Comuni del circondario, che vedrebbero ancor più impoverito un territorio già profondamente segnato da provvedimenti ingiusti. Vogliamo sensibilizzare tutti i cittadini per ribellarsi insieme contro chi allontana la Giustizia dal Pinerolese.



Il Sostituto Procuratore del Repubblica presso il Tribunale di Pinerolo dott. Ciro Santoriello che attualmente è il responsabile della Procura



Un'aula udienze del Tribunale di Pinerolo con l'avv. Alfredo Merlo Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Pinerolo

Inaugurata la nuova scuola elementare "Vincenzo Lauro"

vedi il filmato su www.vocepinerolesse.it

È stata inaugurata venerdì 21 settembre, la nuova scuola elementare "Vincenzo Lauro" in via Battitore ad Abbadia Alpina. La nuova struttura, di circa 2000 mq su due piani, comprende 10 aule, un laboratorio di scienze, uno di informatica e uno di pittura, un'aula audio visivi e un ampio refettorio, oltre che le aule per gli insegnanti e il personale scolastico. Possiede due ingressi, uno da Via Battitore e l'altro da via Giustetto, realizzati in modo da essere percorribili anche da persone con ridotte capacità motorie. Infatti, per tale motivo sono state realizzate rampe e passaggi in parte coperti che permettono il superamento dei dislivelli esistenti sull'area. Le principali novità costruttive. Tra queste, l'installazione di pannelli fotovoltaici per la produzione di energia elettrica. Le facciate sono invece state costruite in modo da permettere la circolazione naturale dell'aria grazie a uno strato termoisolante che protegge dall'umidità esterna, da infiltrazioni d'acqua e dal calore. Ogni locale interno, isolato acusticamente, è



Alcuni momenti dell'inaugurazione

stato equipaggiato di un impianto di diffusione sonora e di uno di chiamata a servizio degli insegnanti per la richiesta di intervento del personale di supporto. È bene ricordare che se la scuola è stata realizzata con caratteristiche "ecologiche" lo si deve anche al consiglio di circolo (1° Circolo anni 2004-2009) che negli anni scorsi, con la dirigente Margherita Drago, sono stati chiesti e ottenuti variazioni sul progetto iniziale. Ovvero è stato modificato l'iniziale progetto proprio in funzione di queste richieste. Così l'ing. Morrone si è recato in Trentino per vedere una scuola costruita con queste caratteristiche. Al ritorno il progetto è stato modificato. Un successo del 1° Circolo e dei suoi componenti per l'interesse dei bambini e della collettività.

Nomine a Pinerolo: che pasticcio

Massimiliano Puca
Consigliere comunale PDL

Solo una donna nella giunta del declino

L'amministrazione Buttiero non si smentisce e riesce nell'impresa di aggiungere ancora un'anomalia alla squintemata squadra di governo. Solo guardandola con gli occhi della spartizione delle poltrone, vi potrà sembrare normale una giunta dove, da più di un anno ormai, manca l'assessore all'urbanistica. Avete capito? Non uno qualunque ma proprio quello che governa uno dei temi più scottanti e attorno al quale ruota, da tempo, una galassia di interessi e rivendicazioni. Tanto per dare una misura, tenete presente che l'urbanistica è l'unica commissione che si riunisce praticamente quasi tutte le settimane, mentre ce ne sono altre che si riuniscono una o due volte l'anno. E che dire dell'ultimo vergognoso record raggiunto? Una sola donna tra tutte le cariche istituzionali. Già nella prima compagine le donne scarseggiavano, ora dopo le dimissioni del vicesindaco Tiziana Alchera e la nomina di un uomo in sua sostituzione, raggiungiamo il ben triste primato di una su otto. Il tutto proprio mentre più d'un TAR ha sentenziato che una donna in giunta non basta a garantire la parità di genere disponendo l'annullamento delle nomine di assessori, proprio come accaduto recentemente a Roma e in altri comuni d'Italia. Ma il PD e gli altri gruppi della maggioranza, a parole sempre pronti a ergersi a paladini dei diritti delle donne, della parità dei sessi, della non discriminazione e bla bla bla stavolta fanno melina. Ne va della corretta spartizione di poltrone e strapuntini, proprio come prevede il manuale Cencelli. Sempre in questa ottica è stata di recente creata dal nulla la poltrona dell'assessorato al bike sharing-bicincittà (con i risultati che purtroppo tutti conosciamo). Altro che persone giuste al posto giusto! E pensare che qualche ingenuo ancora si domanda perché da 15 anni il territorio sia inesorabilmente in declino.

PER LA FESTA DI HALLOWEEN
 PUOI TROVARE TUTTO CIO' CHE FA... PAURA
 PER SORPRENDERE I TUOI AMICI.
 MASCHERE, ACCESSORI, DECORAZIONI, TRUCCHI,
 COSTUMI IN VENDITA E IN AFFITTO,
 FUOCHI D'ARTIFICIO E ALTRO ANCORA.

Tabaccheria n° 15
Stradale Fenestrelle 13
Tel. 0121 376111

A Pinerolo la manifestazione più amata

“Maschera di Ferro” grazie! Tieni in vita la città che muore

Simone Sindoni

vedi i filmati e la fotogallery su www.vocepinerolese.it

Domenica 7 ottobre è giunta al termine la rievocazione storica “La Maschera di Ferro”, appuntamento fisso da ormai quattordici anni per la nostra città. Le strade del centro storico brulicavano di persone pronte ad immergersi nel clima del 1600, tra banchetti di artigiani, appestati, soldati e tamburini. “La manifestazione è andata molto bene - ha detto Gino Oddoero, il regista - sabato sera abbiamo fatto il pieno di pubblico e, anche oggi, le strade sono piene: da Piazza Duomo proseguendo su per Via Principi D'Acaya fino alla prigione della Maschera.” Come ogni anno, l'identità del prigioniero misterioso è stata tenuta segreta fino all'ultimo; davanti ad una straripante Piazza Fontana, i moschettieri hanno liberato il viso dell'uomo, il celebre presentatore e comico televisivo Marco Berry. “Impersonare la Maschera di Ferro è stato fantastico, - ha affermato Marco Berry - Vedendo la manifestazione da dentro, si capisce davvero quanto lavoro ci sia dietro e con quanta passione sia organizzata. Ed il pubblico, il pubblico è davvero fantastico: partecipa, interviene, si lascia coinvolgere. Per me è stato un onore ricoprire il ruolo del protagonista.” L'evento in effetti coinvolge davvero i cittadini di Pinerolo, rimanendo uno

dei pochi in grado di rivitalizzare un centro storico che, per quasi tutto il resto dell'anno, è abbandonato a sé stesso. Gli sforzi del regista Gino Oddoero e di tutti i suoi collaboratori sono davvero notevoli; allestire una tale manifestazione in periodi di crisi come questo non è semplice, ma tutti gli anni riescono a regalarci questa splendida rievocazione. Il sindaco ha inoltre annunciato la volontà, come già proposto da noi sul numero di qualche mese fa, di rendere permanente la “Maschera di Ferro” durante tutto l'anno; il “come” è ancora da definire, ma pare che l'idea sia quella di allestire una mostra all'interno del Palazzo del Senato. Un nuovo impulso per il nostro centro storico quindi, che però da solo non basterà a risolverne i problemi. Diciamo un buon inizio.



Marco Berry è stato “La Maschera di Ferro” 2012. Oltre 20.000 persone hanno partecipato alla manifestazione. Nella foto in basso a destra Berry riceve un dono durante la cena



LA PALLA SI SPOSTA...

Nuova Apertura

04 NOVEMBRE

ore 15.00

Prezzi speciali mai Visti...!!!!

PINEROLO Via Silvio Pellico N20 TEL 0121 78435
(Nel cuore del Centro Storico)

Contro la ZTL uno "striscione"



A settembre è comparso questo "messaggio visivo" in via Diaz angolo via Dei Mille, dove in maniera evidente si manifesta il disappunto per la ZTL a Pinerolo. "Cartello" che è durato pochissimo poiché è stato rimosso. Rimane, comunque, un evidente messaggio, l'ennesimo, di sofferenza di chi vive, lavora nell'area ZTL.

Quando l'ASLTO3 funziona bene

Grazie alla RSA "Girasole" di Bibiana

"Siamo i famigliari di Bonetto Virginia, e con questa lettera vorremmo ringraziare pubblicamente tutto il personale amministrativo, medico, infermieristico, oo.ss, di pulizia, i volontari e i ragazzi del Servizio civile con la loro ventata di allegria, della RSA "Girasole" di Bibiana, struttura dell'ASL TO3, dove la nostra mamma è stata ospitata fino al momento del suo decesso, avvenuto il 17.09.2012. Non ci è possibile fare nomi, perché le cure, le attenzioni, l'umanità e le coccole da cui Virginia è stata circondata sono state di tutti. Se è vero che ciò che non funziona va segnalato, è pur vero che anche le eccellenze della sanità pubblica del nostro territorio vanno riconosciute. Non troviamo altro modo per dirvi grazie, se non con un affettuoso incoraggiamento a proseguire, nel vostro lavoro, su questa strada di ricerca di un continuo miglioramento. Grazie."

Alberto, Teresa, Antonella Cesario

FIOCO ROSA: è nata Giulia Raballo

Fiocco rosa in casa Raballo, il 4 ottobre scorso è nata Giulia, una splendida bambina che pesava alla nascita oltre 3 kg. Al papà Matteo, alla mamma Emy gli auguri più belli e alla piccola Giulia gli auspici di un futuro felice e prospero.



Politici in "verde" in attesa di "sviluppi". Il verde della Lega Nord



Da sinistra l'assessore ai lavori Pubblici Angelo Pisaniello, il consigliere Pino Berti e Ezio Bagnus

Dario Mongiello direttore@vocepinerolese.it

La politica nazionale è in agitazione. Alcuni partiti sono destinati a sparire (sparis-

sero anche certi politici sarebbe meglio...) e altri sono in cerca di una collocazione futura. Anche a Pinerolo ci sono "fermenti" negli ambienti politici e molti stanno guardandosi intorno. Così abbiamo

"immortalato" tre noti politici pinerolesi, Pisaniello, Berti (entrambi dei Moderati) e Bagnus (PDL?) alle prove con la maglietta verde, simbolo della Lega Nord. Si preparano al passaggio con Maroni?

Analizzate le potenzialità di sviluppo del territorio

La nuova Presidente FISE in visita a Pinerolo



Nella foto l'incontro di Antonella Dallari con il sindaco Buttiero, il gen. Distaso, Borlizzi, e il comandante del "Nizza"

Dario Mongiello direttore@vocepinerolese.it

A pochi giorni dalla sua elezione, la nuova Presidente FISE Antonella Dallari ha deciso di far visita a Pinerolo, Città della Cavalleria, nella mattinata di martedì 18 settembre. Un momento

importante che ha messo in primo piano i progetti del Pinerolese legati alla cavalleria e all'equitazione. Il Sindaco della Città di Pinerolo è stato coadiuvato nell'incontro dal Generale Angelo Distaso e dal Consigliere Comunale Giacomo Borlizzi. E' stata l'occasione per approfondire gli interventi che da qui al

prossimo futuro vedranno protagonista Pinerolo, in particolare la Scuola Nazionale federale d'equitazione e il più ampio percorso di sviluppo nell'ambito dei finanziamenti regionali, il tutto orientato al territorio del Pinerolese che guarda con attenzione all'economia del cavallo come a uno degli atti di rilancio.



CROCE VERDE PINEROLO



VIENI IN CROCE VERDE: FAI UNA SCELTA SPECIALE.

Ad ottobre inizia una nuova edizione del Corso di Formazione per Volontari della Croce Verde di Pinerolo. Per informazioni ed iscrizioni vi aspettiamo nella nostra sede di via Saluzzo 68.

Telefono: 0121 321988 - Email: info@croceverdepinero.org - www.croceverdepinero.org



Notizie dai Paesi

Cavour

CAVOUR - CONSIGLIO COMUNALE DEL 26/9 AUMENTA L'ALIQUOTA IMU ANCHE SULLA PRIMA CASA



Giancarlo Perassi
(Unione civica)



Il consigliere con delega al bilancio Ugo Argentero



Il Vice Sindaco Genovesio

Dario Poggio

Nel Consiglio Comunale di mercoledì 26 settembre è stato approvato un incremento dell'aliquota IMU sulla prima abitazione di +0,1%. L'Aliquota passa quindi dallo 0,4% di base allo 0,5% (ricordiamo che a giugno era stata innalzata l'aliquota IMU, sulle seconde case, portandola all'8,1 con un incremento sull'aliquota oltre all'aumento dell'aliquota IRPEF portata allo 0,7 per mille contro lo 0,6 dei precedenti anni). "L'incremento, ha spiegato il consigliere con delega al bilancio Argentero, è necessario per arrivare al pareggio di bilancio ed è dovuto sostanzialmente alla nuova pesante riduzione dei trasferimenti da parte dello Stato ed ai tagli conseguenti alla Spending review che hanno portato ad un disavanzo complessivo di circa 80.000 euro. L'unica alternativa all'innalzamento delle aliquote IMU, dopo tutti i tagli di spesa già effettuati, era una pesante riduzione dei servizi quali mensa, scuola bus, illuminazione ecc.". Il vice sindaco Genovesio (che ha presieduto la seduta in assenza del Sindaco Bertone) ribadiva ancora il concetto che Cavour è stato uno dei Comuni

che ha applicato i minori aumenti e che l'amministrazione, prima di richiedere sacrifici ai cittadini, ha deciso di azzerare il gettone di presenza dei Consiglieri Comunali (adeguandosi, peraltro, alla scelta fatta ad inizio legislatura dai consiglieri d'opposizione) ed il compenso agli Assessori, vice Sindaco e Sindaco e rinunciando inoltre a qualunque rimborso spese. In apertura di seduta si registrava la presenza dei Gruppi d'opposizione (Unione Civica e Cavour senza Voi?) che, per voce del consigliere Perassi, confermarono la loro contrarietà a partecipare a sedute convocate in orario preserale (per i già noti motivi) ma richiedevano chiarimenti su quanto riportato da un settimanale locale che indicava l'indisponibilità del segretario comunale come principale necessità del contestato orario di convocazione per rivedere, se ciò fosse vero, la loro posizione o, in caso contrario, richiedere una rettifica al settimanale. Il vice sindaco Genovesio rispondeva che non occorre alcuna rettifica e che la convocazione in orario preserale è un gesto di cortesia nei confronti della segreteria comunale che risiedendo ad Alba viene così agevolata sull'orario di rientro e che comunque l'orario delle 18,30, a fine giornata lavora-

tiva, consente la partecipazione sia al pubblico sia agli amministratori. Perassi si dichiarava insoddisfatto della risposta e, ribadendo la contrarietà ad un orario di convocazione assolutamente non consuetudinario, abbandonava la seduta seguito da tutti i consiglieri d'opposizione.

SALA CONVEGNI ALL'ABBAZIA INTITOLATA A G. GIOLITTI



Apertura della XIV scuola di alta formazione per lo studio dello Stato

Il Consigliere Giovanna Giolitti, inaugura la sala convegni intitolata a GIOVANNI GIOLITTI



Dario Poggio

All'apertura della XIV edizione della "Scuola di Alta Formazione per gli studi dello Stato" (lunedì 24 settembre 2012) l'avv. Giovanna Giolitti, Presidente della Sede di Cavour del Centro "G. Giolitti", pronipote dello statista piemontese e consigliere con delega alla Cultura del Comune di Cavour ha presieduto la cerimonia di "Intitolazione della Sala Conferenze dell'Abbazia di Santa Maria all'On. Giovanni Giolitti". Numerose le autorità presenti tra cui il sen. Nerio Nesi, la presidente della Provincia di Cuneo Gianna Gancia, l'ing. Roberto Einaudi, il presidente del "Centro Europeo G. Giolitti" dott. Alberto Bersani, il presidente

della Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo prof. Giovanni Rabbia, il direttore del Museo Nazionale della Cavalleria di Pinerolo Ten. col. Paolo Caratori, la direttrice del Centro studi Piemontesi Albina Mallerba. A seguire è iniziata la prima giornata della XIV Scuola di Alta Formazione con la tavola rotonda su "La crisi politica italiana dal declino del Parlamento al delitto Matteotti 1919-1925" presieduta da Giuseppe Catenacci, Associazione Nazionale ex Allievi della Nunziatella con gli interventi di Gianpaolo Ferraioli, Seconda Università di Napoli; Riccardo Mandelli, saggista; Gianpaolo Romanato, Università di Padova; Tito Lucrezio Rizzo, Consigliere Capo Servizio del Quirinale; Enrico Tiozzo, Università di Göteborg; Antonino Zarcone, Capo dell'Ufficio

Storico dello Stato Maggiore dell'Esercito e del Direttore del "Centro Studi Europeo G. Giolitti" Aldo A. Mola il quale, in conclusione del suo intervento, ha ricordato che il Presidente del Senato della Repubblica, avv. Renato Schifani, ha assegnato una medaglia al vincitore del concorso scolastico "Quale legge elettorale oggi meglio convenga all'Italia", bandito dal Centro europeo "Giolitti" ed sua volta il Presidente della Camera dei Deputati, on. Gianfranco Fini, ha assegnato al Centro una Medaglia d'Argento proprio in occasione di questa XIV Scuola. Dopo la prima giornata cavourse, la Scuola di Alta Formazione ha proseguito la sua attività culturale /didattica nelle mattine di martedì e mercoledì nell'antico Palazzo di Città di Mondovì.

TABACCHERIA
PEYRONEL
di Peyronel Elvira
CARTESSELA - ORGO ALTO - 11070
PIAZZA MARCELLINO 25 - TORREBIAZZATO - CELL. 320.4006124

Per la tua
Pubblicità Creativa
chiama
BRUNA ABBA'
345.3376840

www.tecnidicolore.it
INFO E PREVENTIVI
0121 795462
NUMERO UNICO

**OGGI LA COSA PIU' DIFFICILE
NON E' TROVARE I PRODOTTI,
MA RISOLVERE PROBLEMI**

Via Montegrappa, 83 - 10064 Pinerolo (TO)

**I TECNICI
DEL COLORE**

san marco ATTIVA STORCH

Siamo gli specialisti di Pinerolo che risolvono ogni esigenza di colore

Torre Pellice per l'ambulanza

CORSA PODISTICA NON COMPETITIVA



Nella foto alcuni momenti della corsa dei bambini e dei ragazzini

Enrico Noello

vedi la fotogallery su www.vocepinerolese.it

Si è svolta Venerdì 14 Settembre 2012, organizzata dal gruppo giovani del comitato locale della Croce Rossa Italiana, a Torre Pellice, la corsa per l'ambulanza, un

evento che ha contribuito alla raccolta fondi per l'acquisto di un nuovo mezzo di soccorso avanzato ma che, allo stesso tempo, ha coinvolto la popolazione rendendola, almeno per un giorno, partecipe a una gara solidale e unica. Alle ore 18,15 ad aprire la competizione sono stati i bambini i ragazzini con una minicorsa tra le vie del

paese. Alle 18,45 è iniziata la corsa non competitiva e la camminata degli adulti. La quota di iscrizione è stata di soli 5 euro, interamente devoluti dagli organizzatori per finanziare il nuovo mezzo di soccorso. Una bella iniziativa per un paese sul cui territorio le manifestazioni solidali e a scopo benefico sono all'ordine del giorno.

Luserna San Giovanni: Centro Commerciale "ai Pecoul"

VERRA' RIDIMENSIONATO MA IL PROGETTO E' POSITIVO

Enrico Noello

Commercianti e negozianti arrabbiati e sul piede di guerra a Luserna San Giovanni in merito alla futura realizzazione di una nuova area commerciale che

dovrebbe situarsi vicino al supermercato della Basko, in zona Pecoul. Il sindaco del Comune, Livio Bruera, ha affermato che, dopo aver sentito recentemente l'ufficio regionale competente per il commercio, l'area commerciale si farà, anche se verrà ridotta come di-

mensioni. Il progetto è in linea con le esigenze della valle e la sua realizzazione è possibile. Il consigliere di minoranza Giovanni Corda ha comunque intenzione di valutare se esistono delle irregolarità dell'iter seguito e, di conseguenza, presentare un esposto.

Aprire la stagione teatrale a Cantalupa

ASSEMBLEA TEATRO APPRODA AL TEATRO SILVIA COASSOLO

Gabriella Bruzzone

Cantalupa, con i suoi neanche duemila residenti, da anni stupisce per la vivacità culturale che dimostra in ogni iniziativa e, terminata l'estate, ritorna con una serie di eventi interessanti. Dopo la

conclusione positiva della scorsa stagione teatrale, l'amministrazione comunale rilancia, proponendo una serie di spettacoli, organizzati al Teatro Silvia Coassolo in collaborazione con Assemblea Teatro di Torino e la Compagnia di San Paolo, che si svolgeranno nel periodo invernale dal 28 settembre al 6 aprile

2013. Il programma è davvero ricchissimo e conta la rappresentazione di capisaldi della letteratura classica italiana, come i Promessi Sposi e la Divina Commedia, ma prevede anche nomi moderni come Il peso della farfalla di Erri De Luca, Jack Frusciante è uscito dal gruppo di Enrico Brizzi, o La Chimera di

Bricherasio: Sagra dell'uva

44 ANNI, MA NON LI DIMOSTRA



Nella foto, di Enrico Noello, la sfilata dei carri e l'esibizione della banda di Bricherasio nel pomeriggio di Domenica 30 Settembre

Enrico Noello

Da ben 44 anni a Bricherasio, con l'arrivo della stagione autunnale, si svolge la tradizionale sagra dell'uva, un evento profondamente radicato nel tessuto sociale e culturale della Val Pellice, il più importante momento di festa di una comunità viva che si è tramandato per anni, un momento e un'occasione per degustare i prodotti tipici di una terra viva, non solo il vino ma anche i frutti e i prodotti dell'orto. Con queste parole il sindaco del paese, Ilario Merlo, ha sottolineato la grande valenza della manifestazione che quest'anno è iniziata il 2 di Settembre. Mostre, convegni, carri allegorici, manifestazioni sportive, serate musicali, danzanti, gastronomiche, teatrali e culturali si sono sa-

pientemente miscelate per più di un mese facendo confluire moltissime persone sul territorio del Comune. La pro-loco è stata, come sempre, l'organizzatrice ufficiale della festa che, con l'impegno di molti volontari e con il coinvolgimento delle molte associazioni di Bricherasio ha centrato completamente il bersaglio anche quest'anno. I momenti più rappresentativi sono stati 2: la corsa nelle botti di Sabato 29 Settembre e la tradizionale sfilata dei carri di Domenica 30 dove, la breve tregua della pioggia, ha fatto sì che tutto si potesse svolgere nei migliori dei modi, anche l'esibizione della banda cittadina che

ha dato prova di grande professionalità e preparazione musicale. Inoltre la mangia e cammina di Domenica 2 Settembre è stata un successo, come d'altronde il giro podistico del belvedere di Venerdì 7 Settembre. Dopo tanto tempo, tanti anni, dunque, la Sagra dell'uva è ancora viva, anzi viva più che mai, con i suoi colori, l'allegria della gente, i sapori di un tempo antico e con lei, la protagonista assoluta, l'uva per fare il vino ma anche da consumare sulle nostre tavole, povere o ricche che siano. Allora è proprio il caso di dire: viva la sagra dell'uva perchè ha quarantaquattro anni ma non li dimostra.

Val pellice - Nasce la Torrefazione alla pasticceria Alpina di Luserna San Giovanni. Entusiasti della loro recente novità! Emanuela e Pierluigi inaugurano nel mese di settembre un punto torrefazione in Val Pellice. Il fragrante profumo di caffè, (etiopio, brasiliano e indiano), una miscela con retrogusto di cioccolato e un decaffeinato, ottenuto dalla cottura ad anidride carbonica e non con solventi. Il caffè può essere degustato presso la pasticceria. B.A.

Depetris Daniele
Via delle Fornaci, 11
Luserna San Giovanni (TO)
Tel. e Fax 0121.90.96.83
P.IVA 09951050013
Cod. Fisc. DPTDNL 62C03 G674G
AUTOCARROZZERIA

ALIMENTARI MONDON
di Mondon Mauro

Benedetto Massimo
Prodotti per Agricoltura
Giardinaggio Piccoli Animali
Via V. Veneto, 16 - 10062 Luserna San Giovanni (TO) - Tel. 0121.909071

Falco Riccardo
Carpenteria in ferro media pesante
Fornitura e piazzamento cancelli automatici con telecomando
Portoni sezionali a libro e basculanti
si vendono ferro e travi su misura
Viale De Amicis, 43 10062 Luserna S.G. (TO)
e-mail: fofalco@libero.it
Tel. 0121.903110 - Cell. 335.602964

PNEUMATICI bolla
www.bollapneumatici.it
bolla@bollapneumatici.it
LA QUALITA' AL MIGLIOR PREZZO
PINEROLO (TO) - Via A. De Gasperi, 22 - Tel. 0121.202879
ORBASSANO (TO) - Via San Luigi, 7 - Interporto Sito - Tel. 011.3989719

Bouvier Giuliano
PAVIMENTI IN LEGNO
Posa e fornitura pavimenti in legno
Parquet in legno massello e prefiniti
Ripristino, levigatura e verniciatura
Soppalchi e balconi
Via S. Barbara, 20 - 10062 Luserna San Giovanni (TO) - Tel. 0121.909071

PSICOLOGIA: Le Nuove Dipendenze

Effetti delle dipendenze comportamentali sul cervello

Laura Cerone
laura.cerone@gmail.com



Dott.ssa Laura Cerone

Siamo fatti di spirito e materia, di mente e corpo, che interagiscono tra loro, e con l'esperienza, influenzandosi reciprocamente e dinamicamente per tutto il corso della nostra esistenza. C'è un sistema, nel nostro cervello, che prende il nome di "reward system" ("sistema della ricompensa"). È un insieme di circuiti neurali che rispondono "positivamente" ad alcuni comportamenti messi in atto dall'uomo, aumentando così la probabilità che egli ripeta in futuro quelle stesse azioni. Le aree coinvolte in questi meccanismi di gratificazione (prevalentemente le aree limbiche del nostro cervello) producono maggiori quantità di alcuni neurotrasmettitori, soprattutto dopamina, in risposta ad azioni quali l'assunzione del cibo, le cure parentali, il sesso, e tutti quei comportamenti che assicurano la sopravvivenza dell'individuo e della specie. La ricerca scientifica ha dimostrato, però, nel corso degli ultimi anni, come anche comportamenti non funzionali alla sopravvivenza, e anzi dannosi per la vita, siano rinforzati e stimolati dallo stesso sistema di ricompensa endogeno. È il caso, ad esempio, delle diverse tossicodipendenze, in cui l'assunzione di alcune sostanze chimiche, in grado di attivare gli stessi circuiti neurali del piacere e della gratificazione, viene ricercata continuamente e ripetuta com-

pulsivamente per rispondere a quello che è ormai divenuto un nuovo reale "bisogno" dell'organismo. Recentemente il fenomeno della dipendenza da sostanze è sempre più affiancato dall'emergere delle cosiddette "new addictions" (nuove dipendenze). Si tratta di vere e proprie dipendenze comportamentali in cui attività lecite e socialmente accettate acquistano caratteristiche patologiche, divenendo incontrollabili e totalizzanti. Questa definizione include le dipendenze da comportamenti quali, ad esempio, il gioco d'azzardo, lo shopping, il lavoro, il sesso, le relazioni affettive, l'assunzione di cibo e l'uso della rete internet. Le new addictions condividono con le dipendenze da sostanze almeno due caratteristiche fondamentali: - la compulsività, cioè la sensazione di non poter resistere all'impulso di mettere in atto uno specifico comportamento; - il craving, un bisogno fortissimo e impellente che, se non soddisfatto, può provocare sofferenza psicologica e fisica, tremori, pensieri ossessivi, movimenti involontari, ansia, insonnia, aggressività ed

altri sintomi depressivi. Tra le nuove dipendenze, come già accennato, sta aumentando l'incidenza dell'Internet Addiction Disorder (IAD), una vera e propria "dipendenza dall'utilizzo della rete Internet". Gli studi in questo ambito, come accade per tutte le dipendenze comportamentali, stanno cercando di fare luce sulle possibili cause e conseguenze del nuovo disturbo. In particolare, un gruppo di ricercatori della Chinese Academy of Sciences di Wuhan, guidati da Hao Lei, ha da poco pubblicato sulla rivista Plos One i risultati di una ricerca condotta su un gruppo di adolescenti con dipendenza dal Web. Gli autori dello studio hanno analizzato, tramite la risonanza magnetica per immagini, il cervello di diciassette adolescenti di entrambi i sessi e di età compresa tra i 14 e i 21 anni con diagnosi di IAD, diagnosi che emergeva dai risultati di un questionario somministrato agli stessi ragazzi per stabilire la frequenza dell'utilizzo di internet e la difficoltà a tenersi lontani dal computer e dalla navigazione in rete. I risultati preliminari non sono certo incoraggianti, poiché mostrano come l'eccesso nell'utilizzo della rete internet non abbia effetti soltanto sul versante sociale e lavorativo della persona, ma produca addirittura un'alterazione nella struttura del cervello, in particolare a carico della sostanza bianca, fatta di fibre nervose. Dati come questi indicano con estrema chiarezza la pericolosità dell'innescarsi di una di-

pendenza, che sia da sostanza o comportamentale, poiché quando l'equilibrio su cui si basa inizialmente il nostro rapporto con l'assunzione di una determinata sostanza o con una specifica attività della vita quotidiana svanisce, i rischi che corriamo sono spesso irreparabili. È importante quindi non sottovalutare l'impatto delle nuove dipendenze sulla nostra vita e su quella dei nostri ragazzi, che sempre più spesso tentano di porre rimedio al disagio e alla sofferenza psicologica prodotti in loro da alcuni eventi di vita immergendosi senza freni in attività che solo apparentemente riescono a colmare il senso di vuoto che talvolta li accompagna. L'effetto a lungo termine che essi sperimentano, infatti, è proprio l'aumento del disagio fisico e psichico e della sofferenza, nonché, come descritto, la comparsa di conseguenze piuttosto gravi a carico del loro stesso cervello.

Referendum sul lavoro

Anche a Pinerolo si è costituito il comitato promotore dei referendum sul lavoro che richiedono l'abrogazione dell'art 8 della legge 148/2011 (manovra d'agosto del governo Berlusconi) e il ripristino dell'art. 18 dello statuto dei lavoratori nella sua integralità cancellando le modifiche introdotte dal governo Monti. Con l'art. 8 si è sostanzialmente fatta carta straccia dei contratti collettivi e di tutta la legislazione sul lavoro, mentre le modifiche apportate all'art. 18 rendono

possibile il licenziamento senza reintegro anche nel caso manchi la giusta causa. Sabato 20 dalle ore 9,30 inizierà la raccolta firme sotto i portici di corso Torino a Pinerolo. Il comitato promotore invita tutte le realtà associative e tutti/e coloro che sono interessati e disponibili a mobilitarsi in sostegno della campagna referendaria a incontrarsi LUNEDÌ 22 alle ore 21 in Via Lanteri 1, Pinerolo per organizzare le prossime iniziative.

**Il comitato promotore
Iolotterperildiciotto**

MARCO RICCARDI
consulente informatico
sistemista, web & graphic designer
www.marcoriccardi.it

F.lli
PASCHETTO
ESCAVAZIONI

**SCAVI IN GENERE - FOGNATURE
ACQUEDOTTI - DEMOLIZIONI
RECUPERO MATERIALI DA DEMOLIZIONI EDILI**

Via Valpellice, 53-57-59 - San Secondo di Pinerolo
tel. 0121.502016 - fax 0121.501079 - cell. 335.6966926
e-mail: paschetto.illi@libero.it
www.paschettoescavazioni.com

Naturalmente Honda.
PASSIONE PER LA TECNOLOGIA,
AMORE PER LA NATURA.

NUOVA HONDA CIVIC LIMITED EDITION
PIÙ SPAZIO DI SUO INTERNO, PIÙ COMFORT, PIÙ POTENZA E MAGGIOR CONSUMO. È LA NUOVA HONDA CIVIC LIMITED EDITION. TOTAL PRICE: € 23.990. CONDOTTORE IN ESPERIMENTAZIONE SU HONDA.IT/INNOVATION. FINANZIAMENTO DISPONIBILE ANCHE DFL. CON CONTRIBUTO € 0.000.

HONDA INSIGHT HYBRID
SOLUZIONE IN FUTURO È GIÀ QUI. CON LA TECNOLOGIA HYBRID HONDA, HAI IL MIGLIOR COMFORT, IL MIGLIOR CONSUMO E IL MIGLIOR PREZZO. IL NUOVO HONDA INSIGHT HYBRID È LA SOLUZIONE PER IL FUTURO. TOTAL PRICE: € 23.990. CONDOTTORE IN ESPERIMENTAZIONE SU HONDA.IT/INNOVATION. FINANZIAMENTO DISPONIBILE ANCHE DFL. CON CONTRIBUTO € 0.000.

NUOVA HONDA JAZZ LIMITED EDITION
IL NUOVO HONDA JAZZ LIMITED EDITION È IL MIGLIOR COMPACT CAR PER IL TUO STILE DI VITA. IL NUOVO HONDA JAZZ LIMITED EDITION È IL MIGLIOR COMPACT CAR PER IL TUO STILE DI VITA. TOTAL PRICE: € 17.990. CONDOTTORE IN ESPERIMENTAZIONE SU HONDA.IT/INNOVATION. FINANZIAMENTO DISPONIBILE ANCHE DFL. CON CONTRIBUTO € 0.000.

MEIO EMISSIONI, MEIO CONSUMI, MEIO COSTE PIÙ VANTAGGI.
DESIGN, TECNOLOGIA ED ECOLOGIA PIÙ ACCESSIBILI A TUTTI.
NATURALMENTE HONDA. SABATO 18 SETTEMBRE.

ISOARDI s.r.l. - Via Pinerolo, 77 - 10061 Cavour (To)
Tel. 0121 600233 - Fax 0121 609371
isoardi@hondaauto.it

NUOVA SEDE

BOLLE di SAPONE

TOILETTATURA GANI & GATTI
si riceve su appuntamento

BAGNI MEDICATI - TOSATURA - VENDITA PRODOTTI PER LA CURA
ACCESSORI - GIOCHI - PRESA E CONSEGNA A DOMICILIO
Via Tegas, 1 - Luserna San Giovanni (TO) - Tel. 377.9569394

MARTINA MONICA - PELLETT

OFFERTE ECCEZIONALI!!!
...per scaldare il vostro inverno...

PELLETTS DELLE MIGLIORI QUALITÀ,
AUSTRIA - GERMANIA
FRANCIA - ITALIA

Ci trovate in Strada Valdomenica a
Bricherasio (TO)
Tel. e Fax 0121.349235
Cell. 368.3757099 - 348.8888266
www.legna-e-pietre.com

IL MESTOLO

di nonna GINIA

UN GUSCIO SPINOSO... UN CUORE PREZIOSO!!!



Virginia Filomena Nargi
nonnagina@libero.it

L'autunno e le castagne

L'autunno ritorna come tutti gli anni e ci ricorda che prima del riposo invernale, il contadino deve compiere le ultime grosse fatiche con la raccolta dell'uva e delle castagne. Una volta possedere un castagneto era come avere un posto fisso, sicuramente non si moriva di fame e la famiglia poteva contare su un futuro sicuro. Aveva un tale valore che l'albero di castagno veniva inserito nei testamenti e nell'asse ereditario. Del castagno non si buttava nulla e ancora oggi non si butta nulla, le castagne si consumano fresche, cotte, essiccate, ridotte in farina, lavorate in pasticceria ecc. Dallo scarto si ottiene cibo per maiali e polli, dal legno, mobili e legna da ardere, dalla corteccia tannino per la concia delle pelli, il resto era un utile concime per lo stesso podere, infatti nei castagneti nel periodo autunnale si vedono salire colonne di fumo, sono le felci e i vecchi cardì che vengono bruciati e in questo modo tornano ad essere utili alla produzione. Non è certo oro tutto quello che luccica, avere un castagneto significa ereditare un duro lavoro che implica sacrificio e grande volontà, la famiglia intera dai nonni ai bambini lavorava nel podere, ricordo che a scuola nel periodo della raccolta, molti miei compagni erano assenti proprio per questo motivo, io vivo in una zona ricca di castagneti e l'economia ancora oggi gira in parte intorno alla produzione delle castagne e alla loro lavorazione. La raccolta era l'ultimo atto di un impegno iniziato prima: nel castagneto bisogna ripulire il terreno, concimare gli alberi, privarli dei rami secchi e inutili, trapiantare le piante nuove, innestare i castagni, scavare solchi profondi ai confini per far sì che le castagne non cadano nei possedimenti altrui, insomma grande lavoro e neanche finisce qui; oggi l'industrializzazione ha cancellato quell'alone di antico che le castagne si tramandano, una volta dopo la raccolta si procedeva all'essiccazione dei frutti in cassette di pietra e su essiccatoi alimentati a fuoco rigorosamente di castagno. Il contadino manteneva il fuoco acceso notte e giorno, quando le castagne suonavano come campanelle erano pronte per la pestatura e battitura, poi venivano portate al mulino e macinate per la farina, una parte serviva al coltivatore come scorta ali-

mentare e il resto era ricchezza per la famiglia. Oggi tutto passa per mezzi più industriali e meno romantici, ma passando per i castagneti non si può non tornare con la mente al passato e al mistero romantico di questi boschi invasi da una fitta nebbiolina mentre le donne curve sul terreno raccoglievano festose il frutto di tanta bontà. Lasciamo i ricordi e torniamo alla cucina di tutti i giorni utilizzando i prodotti di stagione e anche le nostre castagne: prepareremo con dei funghi un tortino al forno con il taleggio, poi un piatto di minestra di orzo e castagne e per finire una crostata alle noccioline. Cominciamo dal tortino, puliamo i funghi, tagliamoli a fettine, saltiamoli in padella con l'aglio, la cipolla, aggiungiamo il prezzemolo, togliamo dal fuoco, in una terrina battiamo le uova con il parmigiano, uniamo il pepe e il sale e la panna da cucina, foderiamo una pirofila da forno con la pasta sfoglia, mettiamo sul fondo il taleggio a pezzetti, ver-

siamo il composto di uova e inforniamo a forno caldo per 35min. circa. Passiamo alla minestra, prepariamo un soffritto con scalogno, uniamo l'orzo ammollato in precedenza in acqua tiepida, la zucca tagliata a dadini, un poco di timo, le castagne lessate e pelate e il brodo. Lasciamo cuocere per 40min. circa a fuoco basso. Servite accompagnando con fette di pane tostato e imburato. Ora tocca al dolce, per risparmiare tempo potremo usare la pasta frolla già pronta o quella che prepariamo di solito per la crostata, infariniamo uno stampo per dolci con la frolla, poi stendiamo con cura la marmellata, a parte tritiamo le noccioline, uniamo la farina e amalgamiamo con cura. Mescoliamo il burro con lo zucchero, aggiungiamo le uova e la vaniglia, uniamo al composto di noccioline. Versiamo sulla pasta frolla, livelliamo con cura e inforniamo a forno caldo per 50 min. circa. Serviamo spolverizzando con zucchero a velo.

TORTINO DI FUNGHI E TALEGGIO

Ingredienti:

300gr di funghi champignons, 100gr di funghi porcini, 150gr di taleggio, un rotolo di pasta sfoglia, una bustina di panna da cucina, 50gr di parmigiano grattugiato, aglio, cipolla, olio extravergine di oliva/ sale e pepe.

MINESTRA DI ORZO E CASTAGNE

Ingredienti

1lt di brodo, 200gr di orzo perlato, 200gr di castagne lessate e pelate, 1 scalogno, timo, 4 fette di pane tostato, 50gr di parmigiano grattugiato, burro, olio extravergine di oliva, sale e pepe.

CROSTATA ALLE NOCCIOLE

Ingredienti

una confezione di pasta frolla, 100gr di marmellata di albicocche, 250gr di noccioline, 50gr di farina, 225gr di burro, 225gr di zucchero, 3 uova, poco zucchero a velo.

ANNUNCI PERSONALI

Aiutante nell'azienda agricola di famiglia, 32enne, nubile, proviene da una famiglia cattolica, ama le cose semplici e la vita all'aperta, sogna di conoscere un uomo serio, con cui costruire famiglia. 345.7785076

Insegna lingue in una scuola elementare, bionda occhi azzurri, 36enne, nubile, vive in famiglia, cerca compagno max 50enne, anche separato con figli, per la vita. 329.6412763

E' una donna serena, vedova, senza figli, 44enne, segretaria, vive in campagna, nel tempo libero si occupa di volontariato, cerca uomo serio, con buon carattere. 334.3034493

Stanca di essere sola, 49enne, bella donna, libera da impegni, ha una piccola azienda agricola, ma sarebbe disponibile a trasferirsi se conoscesse un signore affidabile. 366.2238868

Sono preoccupata per mia mamma, la nostra è una famiglia molto unita, lei è vedova, ha 53 anni, è una bella donna, ha sempre pensato ad accudire me, ed ora che vive da sola vorrei che trovasse un compagno serio, che le volesse davvero bene. 347.9972155

Ex farmacista, piemontese, pensionata, 63enne, giovanile, le piace tantissimo coltivare fiori, gioca a bocce, ha un aspetto gradevole, è una donna di buon cuore, volontaria nella pro loco del suo paese, conoscerebbe signore, per farsi buona compagnia. 342.0629715

Piemontese, casalinga, 59enne, vedova, pensionata, ha un bell'aspetto, ama cucinare e curare l'orto, si trasferirebbe qual'ora incontrasse un signore semplice. 340.3148881

Laureato in economia, impiegato, 37enne, celibe, alto, fisico atletico, ex pallavolista, aperto al dialogo, ama la buona compagnia, vive da solo in casa propria, è seriamente intenzionato a trovare l'altra metà del suo cuore. 348.9016101

Vigile del fuoco, 42enne, non ha figli, vive da solo con il suo cagnolino, buon carattere, è un grande ascoltatore, alto, occhi azzurri, nel tempo libero ama viaggiare, cerca compagna per la vita. 366.9535777

E' un uomo sensibile, affascinante, 48enne, celibe, ha un'azienda che produce vini, alleva cavalli, nel tempo libero ama leggere e viaggiare, cerca compagna con sani principi morali, per futuro insieme. 339.4142225

Divorziato da tempo, medico chirurgo in cardiologia, 55enne, romantico, ha un carattere forte, è un uomo che sa ascoltare, amare e proteggere una donna, nella sua vita manca solo l'anima gemella. 348.7154544

Facoltoso, giovanile, gentiluomo, 62enne, vedovo, senza figli, alto, brizzolato, occhi scuri, piemontese, ha un aspetto distinto, cerca signora semplice, cui dedicare se stesso. 342.0362328

Divorziato da tempo, giovanile, dinamico, 68enne, ex dirigente d'azienda in pensione, ha casa al mare e in montagna, stanco della solitudine, vorrebbe accanto a se una gentil donna con cui farsi buona compagnia. 327.2892433

ANNA&ANNA CLUB PER SINGLE DI CARMAGNOLA, ORGANIZZA PER LA PRIMA SETTIMANA DI OTTOBRE, CENA A BASE DI BAGNA CAODA... SE SEI SINGLE E VUOI TRASCORRERE UNA BELLA SERATA IN COMPAGNIA TELEFONACI!!! 011.9626940 - 349.5601018

BRICHERASIO - PALAZZOTTO NOBILIARE
In pieno centro paese proponiamo splendida palazzina nobile in stile barocco piemontese settecentesco, l'abitazione si sviluppa su tre livelli principali oltre ad ampi locali accessori, scuderie, tettoia, terrazze e locali scantinati. L'immobile per le sue caratteristiche uniche si presta a soddisfare sia esigenze residenziali di livello che esigenze commerciali per attività di charme. Perfetto lo stato di conservazione degli elementi storici originali.
Prezzo ribassato!!! Euro 580.000 pari ad Euro 415 mq

CAVOR CASALE CON PISCINA
Splendido casale d'epoca sapientemente recuperato con superficie abitabile totale di circa 300mq, la villa è suddivisa in cucina, salone, 4 camere, 3 bagni e locali accessori. L'ampio giardino recintato è attrezzato con una splendida piscina.
Da vedere!!! Euro 389.000

CAMPIGLIONE VICINANZE CAVOUR
Proponiamo un casale Piemontese di rara bellezza. Accurata e maniacale la ristrutturazione conservativa che ha interessato tutto l'edificio, l'abitazione offre una cucina abitabile, un ampio salone con volte in mattoni, 4 camere, 4 bagni, cabina armadi ed un suggestivo terrazzo coperto. Valorizzano la proprietà uno splendido portico coperto di circa 90 mq, assolutamente godibile come cucina d'estate ed un ampio e curato giardino a prato inglese.
Unico!!! Euro 599.000

CAVOUR VILLA D'EPOCA
Nel cuore del paese splendida villa totalmente recuperata con materiali di pregio. Ampio giardino privato e locali accessori, già predisposta a bifamiliare.
**La proprietà si è resa assolutamente disponibile a valutare permute con eventuale conguaglio!!!
Occasioni!!! Euro 439.000**

Ag. di Luserna S. G. 0121/90.16.97
Via I° Maggio, 70 www.gabetti.it info@gabetti.it

IMMOBILIARE
www.italiancsi.com
Centro Servizi Immobiliari

CUMIANA (TO) - Via Torino 22 - Tel. 011 907 00 21 - info@italiancsi.com

Casa indipendente su tre lati con 4 000 mq di terreno, composta da cucina, soggiorno, due camere, doppi servizi, cantina.
euro 180.000

Comoda al centro villa indipendente su quattro lati composta da ingresso su salone, cucina abitabile, tre camere, studio, doppi servizi, box, cantina, terreno piantumato di circa 2000 mq con laghetto.
euro 389.000

In zona collinare con ottima vista ma comodo ai servizi in villaggio di nuova costruzione. Ville con rifiniture di pregio composte da ampio soggiorno, cucina, tre camere, doppi servizi, box, cantina, locali di sgombero e giardino.
euro 125.000

Centro villa di recente costruzione indipendente su quattro lati piano unico salone, cucina abitabile, due camere, due bagni, ripostiglio, ampia mansarda con due camere, soggiorno, bagno, piano interrato con ampio box auto, cantina, locali di sgombero e terreno.
euro 430.000

Buriasco rustico indipendente su tre lati composto da cucina, soggiorno, sala pranzo, due camere, bagno, fenile, tettoia, terreno e cortile.
euro 180.000

Villa indipendente su quattro lati composta al piano terreno da soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno; al primo piano soggiorno, cucina abitabile, due camere, due bagni; box auto tripla, cantina, giardino, frutteto. Ideale come bifamiliare.
euro 320.000

affittasi appartamento arredato in piccolo contesto recentemente ristrutturato, composto da soggiorno, cucina abitabile, due camere e bagno.
euro 418,00

Villa indipendente su quattro lati ottima posizione composta da ampio salone, cucina abitabile, due camere, bagno, ampio piano interrato, possibilità di mansarda, terreno di circa 4 000 mq.
euro 295.000

Rustico da ristrutturare di ampia metratura ideale come abitazione plurifamiliare o per attività, con cortile tettoia e terreno.
euro 150.000

Voce Pinerolese

EDITRICE

Edizioni Libere
Piazza S. Donato, 30
10064 - Pinerolo - TO

DIRETTORE RESPONSABILE
Dario Mongiello

REDAZIONE
Piazza S. Donato, 30
10064 - Pinerolo - TO
Tel. 333/3442601
WEBMAIL
www.vocepinerolesse.it

redazione@vocepinerolesse.it
direttore@vocepinerolesse.it

GRAFICA

info@marcoriccardi.it

STAMPA
Sarnub srl - 10148 - Torino,
via De Gubernatis 21/a-b

REGISTRAZIONE
Registrato presso il tribunale
di Pinerolo il 31/01/2006 n°3

SPORT: PINEROLO F.C.

Grande novità nel calcio, nello sport pinerolese

Calcio femminile nel Pinerolo F.C.

Dario Mongiello
direttore@vocepinerolese.it

Che la nuova dirigenza del Pinerolo F.C. avesse, da subito, destinato buona parte delle sue forze al settore giovanile si è compreso immediatamente. Si è vista qual è la grande attenzione rivolta verso i giovani calciatori e la grande professionalità degli allenatori, con il massimo impegno di tutti i dirigenti. Ma la "linea giovani", voluta dal Pinerolo F.C., dal presidente Fortunato, non si ferma qui. Ed ecco la straordinaria novità: il Pinerolo F.C. ha deciso di aprire un nuovo ciclo, una nuova esperienza; il calcio femminile.

Presidente Leonardo Fortunato ci può spiegare questa novità?

"Il Pinerolo F.C. è impegnato moltissimo nel settore giovanile e desta grande attenzione anche per la prima squadra. Nelle squadre giovanili abbiamo, nelle formazioni, durante le partite, anche delle ragazze che giocano al calcio insieme ai maschi. E' una bellissima esperienza. La parità con i ragazzi



Presidente del Pinerolo F.C. Leonardo Fortunato nel campo del "Barbieri"

è assoluta. Anzi, spesso, troviamo delle bambine più brave dei maschietti. Purtroppo, arrivati ad un certo punto, quando si cresce in età, per forza di cose c'è una separazione. Ci spiace moltissimo dover rinunciare alle ragazze, che sono bravissime giocatrici e abbiamo pensato di dare un'opportunità

anche a loro." **In che modo?** "Ci stiamo attrezzando per creare una squadra del "Pinerolo F.C. femminile", una squadra che possa partecipare ai vari campionati femminili. E, attenzione, il calcio femminile è una grande realtà in Italia e non solo. Oltre alle serie minori

c'è anche il campionato di serie A e c'è anche la Nazionale Italiana." **Cosa intendete fare?** "Colgo l'occasione per invitare tutte le ragazze che amano il calcio, che hanno giocato al calcio o che vogliono iniziare a giocare al calcio, di contattarci. Dal nuovo anno, da gennaio, ci piacerebbe dare vita a

questa iniziativa del calcio femminile. E' un'opportunità, un'occasione da non perdere per tutte le ragazze. Nel pinerolese, negli anni scorsi, c'era una gran bella realtà del calcio femminile nata grazie dal compianto Franco Sanmartino del San Secondo di Pinerolo. Era un fiore all'occhiello, una gran bella

squadra e di ragazze che giocavano c'è ne erano. Adesso nel pinerolese c'è anche il Luserna ma ricordo che nel Torinese la realtà del calcio femminile è importante. Ebbene vogliamo anche noi provare, con serietà, questa esperienza. Quindi, rinnovo l'invito: contattate il Pinerolo F.C."

Giovanissimi '98: Pinerolo 2 – Roletto Val Noce 0



La rosa del Pinerolo F.C. Giovanissimi '98

Il Pinerolo conquista tre punti importanti sul Roletto Val Noce con una gara impostata all'attacco, nella quale gli ospiti hanno avuto poche occasioni di potere andare a rete. La gara parte con una lunga fase di studio e, al 17° Blanc sblocca il risultato, portando in vantaggio il Pinerolo; il Roletto prova a recuperare lo svantaggio, ma solo al 33° Storello riesce a farsi vedere dalle parti di Gili che blocca a terra un diagonale insidioso e, un minuto dopo

lo stesso Gili devia sopra la traversa un bel tiro di Collet. Al 37° Costantino parte dalla tre quarti sul filo del fuori gioco, s'involta in area e batte un incolpevole Cantarella, siglando la seconda rete della partita. Nel secondo tempo il Pinerolo, pur controllando la gara, continua a produrre belle trame di gioco, considerando che ambedue le formazioni hanno giocato su spazi ristretti, sfruttando poco le fasce. **Pinerolo:** Gili, Storello, Palmero (22pt Bertalmio, 25pt Co-

stabello, 24st Agrillo), Giusiano, Damici, Matera, Bertolotti, Accollo, Blanc (24st Cerato), Montanari (30st Giuliano), Costantino (27st Genre). A disposizione: Rasetto. **All.** Bobba **Roletto Val Noce:** Cantarella, Macello, Gastaut, Peyrot, Storello, Pericone, Rao Torres (1st Lanzarotti), Bizzini, Collet, Fomasari (20st Ippolito), Strano (10st Masiello), All. Palenzona. **Marcatori:** Blanc (17pt), Costantino (37pt) (PIN). **Arbitro:** sig. Toussijn, sez. Pinerolo

Pinerolo settore giovanile Pinerolo 2003



La rosa del Pinerolo F.C. 2003-A

Dopo un pre campionato sfavillante, con grandi partite e altrettante vittorie (hanno anche battuto il Torino F.C. per 3 a 0) la formazione del Pinerolo F.C. 2003 ha iniziato sabato scorso il campionato. Nella prima partita in casa, contro la forte formazione della Bruinese, è finita in assoluta parità: 1 a 1 per ogni tempo.

(I tempi di gioco sono tre). "In alcuni momenti ho visto delle fasi di costruzione di gioco molto positive - afferma l'allenatore biancoblu Giuseppe Quinto - e per l'età che hanno i ragazzi è un buon segno. La Bruinese ha giocato con uno stile di grande aggressività tipico delle squadre torinesi che basano il loro gioco su questo aspetto. Noi dobbiamo continuare a lavorare per non farci sopraffare da questo tipo di gioco. Sappiamo gestire il pallone e dobbiamo farlo anche in situazioni di gioco molto aggressive. Comunque sia, a questa età, è importante che i ragazzi si divertano a giocare. Questo è ciò che conta. E se arrivano risultati positivi tanto meglio."

stabile, 24st Agrillo), Giusiano, Damici, Matera, Bertolotti, Accollo, Blanc (24st Cerato), Montanari (30st Giuliano), Costantino (27st Genre). A disposizione: Rasetto. **All.** Bobba **Roletto Val Noce:** Cantarella, Macello, Gastaut, Peyrot, Storello, Pericone, Rao Torres (1st Lanzarotti), Bizzini, Collet, Fomasari (20st Ippolito), Strano (10st Masiello), All. Palenzona. **Marcatori:** Blanc (17pt), Costantino (37pt) (PIN). **Arbitro:** sig. Toussijn, sez. Pinerolo

IL PUNTO SUL CAMPIONATO

Eccellenza girone B: Airaschese-Cumianese, Cavour e Pinerolo

Mi sembra doveroso incominciare con il Cavour, con la compagine di Pino Di Leone che, dopo la sconfitta con il Pinerolo, ha ripreso vigore e il presidentissimo Trucco ha di che rallegrarsi. Peccato per la sconfitta contro la Cheraschese per 2 a 0 ma il gioco espresso ultimamente è di buona fattura e con il rientro di Pareschi, con le buone prove di Fassina, fanno dell'attacco Cavourese tra i più prolifici della categoria. Se ha tutto ciò ci aggiungiamo la qualità dell'intero gruppo, ecco che non c'è da scandalizzarsi per la loro classifica. Certamente il cammino è tortuoso, la categoria è molto imprevedibile, ma quando i valori usciranno fuori non mi meraviglierei se il Cavour si ritrovi ancora nelle parti più alte della classifica. Voto 8 a Di Leone, ai ragazzi e alla dirigenza. Per il Pinerolo F.C. di Mister Bianco le cose sono un tantino diverse, e il mister ha a che fare con un gruppo giovane, molto giovane. Questo è sicuramente un fatto positivo e condivido la linea della società. I giovani vanno utilizzati, vanno valorizzati. Per troppi anni il Pinerolo F.C. non è stato capace di comprendere questo elementare discorso. E' vero che la tifoseria pretende i risultati, e questi ci sono, ma ricordo che nelle passate stagioni, a questo punto del campionato, la classifica era molto bassa... Certo, il pari di 0 a 0 contro il Chisola dimostra l'ennesima difficoltà dei biancoblu di andare a rete. Comunque lascia ben sperare il gioco sino a ora espresso che è di buon livello, manca certamente un po' più di velocità nei fraseggi, nell'impostazione del gioco, mentre discorso a parte, e lo ripetiamo, rimane la fase sotto rete. Martin, causa alcuni infortuni, non rende il dovuto, Monteleone, ad oggi, non ha dimostrato il suo valore reale (sono convinto che si tratta di un buon attaccante) sotto porta ha sprecato moltissimo. Il ragazzo deve solo sbloccarsi. Una citazione particolare a Roberto Di Leone, a Ferrero, a Longhin, giovani si ma che sono una garanzia, senza nulla togliere a tutti gli altri giovani a disposizione di mister Bianco. Tirando le somme direi che il cammino fin qui compiuto può ritenersi soddisfacente. Mister Bianco saprà certamente risolvere il problema in fase realizzativa. Pazienza, bisogna avere pazienza, sono più che convinto che la società sia sulla rotta giusta, per questo il mio voto personale è identico a quello del Cavour: 8. Lascio per ultimo l'Airaschese-cumianese, non me ne vogliono Mosca, Franco e Panelli, ma sono rimasto un po' stupito della partenza blanda dei ragazzi di Cellerino; comunque la classifica è, tutto sommato, buona e il pareggio di 1 a 1 contro il Lucento è di tutto rispetto. Compagini come l'Airaschese-cumianese e Cheraschese sono destinate, alla lunga, ad emergere e il loro iniziale cammino difficoltoso non tragga in inganno. Si tratta di due formazioni di assoluto valore e saranno certamente tra le protagoniste del campionato. Voto 7. Il campionato si sta dimostrando difficilissimo. La classifica è molto corta: vinci una partita sei alle stelle, ne perdi una e ti trovi invischiato della bassa classifica. Non ricordo una classifica così corta nei precedenti campionati, tutto ciò va a favore della passione sportiva.

Michele D'alo

Elettrosistemi
S.p.A.
IMPIANTI ELETTRICI
SISTEMI AUTOMATICI

Giusappa Ciminelli
L. 335.45.257
E-MAIL: gcinelli@elettrosistemi.it

MINEO FRANCESCO
Carpenteria in ferro in genere

Via Bussonero, 17
10064 Oiasco (To)
Telefono
0121 541203
Cellulare
338.9318785
P.IVA
08251140011

mail: carpenteria.mineo@gmail.com

Selezionato
da ANSA delle Linee 4/7
10064 Pinerolo (TO)

Selezionato
da ANSA delle Linee 4/7
10064 Pinerolo (TO)

Selezionato
da ANSA delle Linee 4/7
10064 Pinerolo (TO)

Selezionato
da ANSA delle Linee 4/7
10064 Pinerolo (TO)

FO.GE.PA
COSTRUZIONI s.r.l.

Fornato geom. Leonardo
Amministratore Unico
Cell. 3357055529

Sede Legale: Str. Farnetrello, 52 - 10064 PINEROLO (To)
Tel. e Fax: 012171523 - e-mail: fogepa@foget.net.it
P.IVA: 0668995010

SPORT

“Grandi manovre” al Cavour



Da sinistra Trucco, Di Pietro e Rubiolo

Dario Mongiello
direttore@vocepinerolese.it

È noto a tutti la grande passione sportiva per il calcio di Trucco, presidente del Cavour Calcio, ed è altrettanto nota la volontà di fare sempre bene e la sua storia di uomo, imprenditore e sportivo lo dimostra. Nel Cavour, Trucco, può beneficiare di validissimi collaboratori tra i quali Di Pietro e Calabrese, solo per citarne alcuni (l'elenco sarebbe lungo). Ebbene, indirizzato sempre al meglio, Trucco ha deciso (così pare) di mi-

gliorare e lanciare in grande stile il settore giovanile del Cavour calcio. Da cosa lo deduciamo? Dalla foto fatta dal nostro attento e competente Michele D'Alò si vedono, da sinistra, Trucco, Di Pietro e Rubiolo insieme domenica scorsa a Cavour per la partita casalinga contro la Cherarschese. La novità è Rubiolo, da sempre attento e preparato uomo legato al settore giovanile, responsabile fino alla scorsa stagione sportiva, nel Pinerolo F.C.. E se a questa news aggiungiamo, che a Cavour, c'era anche l'on. Giorgio Merlo, tutto fa pensare a grandi progetti.

1° Torneo Città di Pinerolo

vedi il filmato su
www.vocepinerolese.it

Grande successo del 1° Torneo Città di Pinerolo che si è concluso il 30 settembre scorso. 11 le squadre partecipanti: Pinerolo : 2002, 2003 e 2004, Luserna:2002, 2003 e 2004, Cumiana: 2002, S. Secondo: 2002, Vicus: 2002/2004; Bruinese: 2003, Chisola: 2003, Castagnole P.:2003, Torino: 2004, Juventus 2004, Roletto: 2004. Risultati. Anno 2002: 1° classificato San Secondo, 2° Pinerolo, 3° Vicus, 4° Luserna, 5° Cumiana. Anno 2003: 1° classificato Pinerolo, 2° Chisola, 3° Bruinese, 4° Luserna, 5° Castagnole Piemonte. Anno 2004: 1° posto Juventus, 2° Torino, 3° Roletto, 4° Vicus, 5° Pinerolo, 6° Luserna.

Vedi anche il filmato con alcuni spezzoni di partite, e le foto su www.vocepinerolese.it



Pinerolo 2002



Luserna 2004



Pinerolo 2002



Roletto 2004

Calcio settore giovanile. Risultati e commenti

Allievi 96: Castagnole Pancalieri 1 – Pinerolo 2

Il Castagnole Pancalieri si conferma essere un cattivo cliente per il Pinerolo che, pur non esprimendo un buon gioco rischia in più episodi, concedendo numerose palle goal ai padroni di casa. La gara parte subito con il vantaggio al quarto minuto con Buzzacchino che, smarcatosi in area, raccoglie un magnifico traversone propiziato da un'incursione di Falco sulla fascia. Il Pinerolo si siede sugli allori e inizia a regalare numerose palle agli avversari i quali non si fanno pregare, andando vicini al goal in più occasioni. La costanza del Castagnole Pancalieri si concretizza al 25° con un bel diagonale di Ambrogio (migliore in campo per la sua squadra) che si insacca alle spalle di Raica. Nella ripresa il gioco non cambia, con le due compagini che si affrontano annullandosi a vicenda, pur creando delle buone azioni da ambo le parti. La gara, ormai avviata verso un pareggio, subisce lo scossone definitivo al 37° quando, su mischia in area sugli sviluppi di un calcio d'angolo, Carlucci trova il varco per mettere la palla alle spalle di Becchero, regalando ai biancoblu una vittoria che li riporta nei piani alti della classifica. **Castagnole Pancalieri:** a. Becchero, Valinotto, Musso, Dominici (38st Biolè), Beltrando, Aloï, Castelli (15st Gianfrancesco), Dal Molin, Ambrogio (40st Pederzani), Caricato, Gerbaudo (21st Pochettino). A disposizione: Stramondinoli, Cairoli, Sollazzo. **Allenatore:** Cortassa. **Pinerolo:** Raica, Martina, Vruna, Vaudagna (14st Scarlata), Romanazzi, Buonarota (28st Guanziroli), Falco (16st Ibba), Carlucci, Buzzacchino, Gili (35st Saadi), Biasi. A disposizione: Pinna, Giay. **Allenatore:** Prochietto. **Marcatori:** Ambrogio (25pt) (CSP), Buzzacchino (4pt), Carlucci (37st) (PIN). **Arbitro:** Dalfino, sez. Pinerolo

Giovanissimi 99 FB: U.S. San Secondo 0 – Pinerolo 2

San Secondo: Stolcis, Sepegno (9° p.t. Longo), Mulatero, Giraud, Pons, Caporossi, Godino E. (24° s.t. Angelone), Godino C. (31° s.t. Revel), Bert (35° s.t. DiLena), Piras, Mainero (20° s.t. Blandina). **Allenatore:** Insana. **Pinerolo:** DellaGaren, Testa J. (34° s.t. Testa F.), Paggi (15° s.t. DeMasi), Niardi, Mensitieri, Guglielmet, D'Anna, Mirimin (36° s.t. Peyronel), Tarulli (35° s.t. Castagno), Demetrio (10° s.t. Rasetto), Sanmartino (28° s.t. Geuna). **Allenatore:** LaSpina G.. A disposizione Godino. **Marcatori:** 9° p.t. D'anna, 33° s.t. Mirimin (PIN). **Arbitro:** Sig. Coppola di Pinerolo Scontro al vertice tra il Pinerolo ed il San Secondo che fino ad oggi erano appaiate in testa alla classifica in virtù di un percorso netto di vittorie per entrambe. Fin dal primo minuto il pallino

del gioco è stato in possesso dei biancoblu di Mister LaSpina che provavano ad impostare le azioni, il pressing aggressivo del San Secondo ed un terreno di gioco alquanto gibboso non permettevano un buon controllo del pallone, nonostante ciò una bella e veloce azione sulla destra di Tarulli al 9° minuto metteva davanti alla porta D'anna il quale non sbagliava e sottomisura portava in vantaggio il Pinerolo. La partita proseguiva spigolosa ma sempre gestita dagli ospiti, il San Secondo infatti non era mai pericoloso, con un gioco fatto quasi esclusivamente di lanci lunghi in direzione di Bert peraltro ottimamente neutralizzato dalla coppia di centrali biancoblu Niardi-Guglielmet. Il primo tempo si chiudeva sul risultato un po' stretto di 0 a 1 per gli ospiti. Nella ripresa stesso copione, un Pinerolo costantemente nella metà campo avversaria e tentativi sempre più sporadici del San Secondo di effettuare delle ripartenze. Il risultato però non cambiava e, complice alcune ghiotte occasioni sbagliate dalle punte pinerolesi, la partita restava in bilico. L'occasione per il meritato raddoppio ce l'aveva al 30° Mensitieri ma il portiere Stolcis neutralizzava il calcio di rigore assegnato per fallo su D'anna. Passavano solo 3 minuti e Mirimin con uno slalom buca la difesa del San Secondo e chiudeva definitivamente la partita sul 2 a 0 per gli ospiti. Con questa netta e importante vittoria il Pinerolo '99 prosegue a punteggio pieno (e con zero gol subiti) il proprio cammino mettendo una seria ipoteca sul passaggio alla Fase Regionale.

Juniore Regionale: Pinerolo 2 – Barracuda 1

Pinerolo: Tassone, Korri, Amberti, Sarzotti, Fazzolari, Lucchetta, Verde, Palmero94 (1st Del Pero), Reinaud (1st Halulli), Raviol, Santoro (35st Palmero95). A disposizione: Berger, Juvenal, Ciallella. **Allenatore:** Bertoglio. **Barracuda:** Zoppelli, Ferrero, Piovano, Dell'Orco, Borio, Gripa, Marino (20st Buono), Bruno (6st Murrù), Pesce, Zulian, Lecca. A disposizione: Patrevito, Ghanimi, Vasquez, Viola. **Allenatore:** Somma. **Marcatori:** Verde (44pt), Halulli (42st) (PIN). Lecca (36st) (BAR).

Esordienti 2000 Pinerolo sq. B 1 – Progetto Val Chisone 2

Esordio in campionato con una sconfitta di misura per gli esordienti del Pinerolo 2000 squadra B che, probabilmente per la grande emozione, giocano per buona parte della partita contratti, dimostrando comunque grande orgoglio e voglia di vincere, oltre che buon calcio contro un avversario ben disposto in campo. Primo tempo dove il Pinerolo va un po'

in affanno, grande pressione degli avversari con il Pinerolo che non riesce a rendersi pericoloso, anche per una buona prestazione della difesa avversaria. Tiro di Peyronel a metà tempo che si insacca alle spalle del portiere e permette agli avversari di aggiudicarsi la prima frazione di gioco. Nel secondo tempo si ribaltano i ruoli: il Pinerolo, determinatissimo, arriva sempre primo sul pallone con gli avversari che non riescono a reagire. Il goal dell'ex Martemucci e di La Spina, dopo una splendida azione sviluppata sulla destra, portano i biancoblu in vantaggio dopo pochi minuti. Ughetto accorcia le distanze. Terzo tempo molto equilibrato e giocato a grande ritmo; entrambe le formazioni dimostrano di volere la vittoria. Da un errore in disimpegno della difesa dei biancoblu nasce l'azione che determina il goal di Coisson, che chiude la partita. Vani, seppur buoni, i tentativi del Pinerolo di riacciuffare il pari. **Pinerolo:** Zannini (Santin), Gay, Alahiyane, D'Agostino, Naqli (Romanazzi), Rosso, Murgia (Martemucci), Bergia, Arcuri, La Spina, Martemucci. **Progetto ValChisone:** Glauco (Villiot), Beccari (Poppa), Jahier (Ribet), Dell'Anno, Trotta, Clot (Costabello), Coisson, Peyronel, Sabau, Ughetto, Gonnet (Daviè). **Marcatori:** Martemucci, La Spina (PIN), Peyronel, Ughetto, Coisson (PVC). **Risultati parziali:** 1t 0-0, 2t 2-1; 3t 0-1

Esordienti 2001: Luserna 2 – Pinerolo sq. B 2

Partita equilibrata finita in pareggio come tempi. Entrambe le squadre hanno giocato con impegno e correttezza. **Luserna:** Falco, Di Marzo, Spadafino, Fasone, Albanese, Lippolis, Bosio, Negrin, Giachero, Vuruso, Gianlorenzi, Teora, Benech, Genca, Martina. **Pinerolo:** Muzzupappa, Carfagno, Bersagli, Bruno, Amatulli, Gay, Margaglia, Mensa, Savino, Di Francesco. Risultati per ogni tempo: 1t 0-0, 2t 2-0, 3t 0-1. **Marcatori:** Giachero (16°st) (LUS). Savino (16°tt) (PIN)

Pulcini 2003: Airasca Cumianese 0 – Pinerolo 3

Esordienti 2000: Vicus 1 – Pinerolo 2
Vicus: Bertero, Bessone, Ghinaudo (Garis), Ferrero, Oliveira, Sanna (Iamonaco), Carretta (Maestro), Fusco (Griglio), Bertola (Fiore), Ben Lazreg, Castellano. **Pinerolo:** Boccardo (Mullineris), Cambareri (Negri), Moroni (Di Cicco), Gagliano, Barotto, Ferrero, Berger (Scalrandi), Granero, Giuffrida, Colmo, Prina. **Marcatori:** Prina (2), Giuffrida, Garis (PIN)

L'ARREDO SU MISURA
FDMI
Lo Style
Fabio Di Maggio

Moderno Classico

interior design . arredamenti su misura
Pinerolo (TO) - Via Nazionale 176 - Tel. 0121.201874

IIAVAS WORLDWIDE

www.citroen.it



L'AUTO DEI TUOI SOGNI NON È MAI UN MODELLO BASE.



CITROËN C1 1.0 ATTRACTION 5 PORTE A 7.850 EURO.

CITROËN preferisce **TOTAL**

CITROËN C1 1.0 ATTRACTION 5 PORTE CON CLIMA E CONTROLLO DI STABILITÀ IN CURVA A 7.850 EURO.

E SULLA GAMMA CITROËN C1 SCOPRI L'ESCLUSIVO FINANZIAMENTO TUZERO: ZERO PENSIERI, ZERO ANTICIPO ED ESTENSIONE DI GARANZIA IN OMAGGIO FINO A 5 ANNI.

CRÉATIVE TECHNOLOGIE



Nuova Citroën C1 1.0. Consumo su percorso misto: 4,3 l/100 Km. Emissioni di CO₂ su percorso misto: 99 g/Km. Offerta promozionale esclusi IPT, contributo PFU e bollo su dichiarazione di conformità al netto dell' "Incentivo Concessionarie Citroën". Offerta delle Concessionarie che aderiscono all'iniziativa, riservata ai clienti privati, valida in caso di permuta o rottamazione di un usato immatricolato entro il 31/12/2005, non cumulabile con altre iniziative in corso. Offerta valida fino al 31/10/2012. Esempio di finanziamento su Citroën C1 1.0 Attraction 5 P. Prezzo di vendita promozionato in caso di permuta o rottamazione di un usato immatricolato entro il 31/12/2005 € 7.850 chiavi in mano, IVA e messa su strada incluse (IPT esclusa). Anticipo € 0. Imposta sostitutiva sul contratto in misura di legge. Spese di incasso mensili € 0. Importo totale del credito € 7.850. Spese pratica pari a € 0. Importo totale dovuto € 9.600. 60 rate mensili da € 160. Tan (fisso) 7,99%, TAEG 8,65%. La rata mensile comprende il servizio gratuito EssentialDrive (estensione della Garanzia 60 mesi/80.000 Km). Informazioni europee di base sul credito ai consumatori presso le Concessionarie. Salvo approvazione Banque PSA Finance - Succursale d'Italia. Offerta valida fino al 31/10/2012. La foto è inserita a titolo informativo.



S. SECONDO di PINEROLO (TO) - Via Valpellice, 82 - tel. 0121.500678 r.a.

STILCAR@STILCAR.COM

WWW.STILCAR.COM